ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GAETANO SALVEMINI"
TORINO



Trattiamo bene la terra su cui viviamo:
essa non ci è stata donata dai nostri padri,
ma ci è stata prestata dai nostri figli.

(Proverbio Masai)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SALVEMINI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***17317*** *del* ***19/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
46 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
51 Traguardi attesi in uscita
54 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
70 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
80 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
85 Moduli di orientamento formativo
89 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
109 Attività previste in relazione al PNSD
113 Valutazione degli apprendimenti
121 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

131 Aspetti generali
133 Modello organizzativo
150 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
152 Reti e Convenzioni attivate
166 Piano di formazione del personale docente
173 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è dislocato nel territorio della Circoscrizione 2, alla periferia sud di Torino e comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado; è costituito da sette plessi, dislocati in vari punti all'estremità sud del quartiere Mirafiori. Si tratta di un quartiere dalla composizione sociale eterogenea, in passato prevalentemente operaia; sul suo territorio hanno infatti sede numerose fabbriche di diverse dimensioni, e in primo luogo gli stabilimenti della Fiat Mirafiori, inaugurati nel 1939, che coprono un'ampia superficie e hanno avuto un ruolo rilevante nella costruzione dell'identità locale. La progressiva deindustrializzazione subita da Torino nell'ultimo ventennio ha svuotato in parte o del tutto molti fabbricati industriali, destinandoli, nel tempo, a nuovi usi alternativi. La presenza di alloggi popolari, costruiti soprattutto negli anni '60 per i lavoratori Fiat, ha reso il quartiere appetibile a famiglie straniere, che negli ultimi anni si sono trasferite in zona, dove hanno trovato alloggi ampi e a prezzi convenienti. Le comunità straniere attualmente più rappresentate sono quella romena, albanese, peruviana, marocchina, egiziana e cinese.

Un tratto caratteristico di tale territorio è determinato dalla presenza di diversi soggetti, istituzionali e non, che operano attivamente proponendo iniziative, progetti, attivando "tavoli", osservatori. Ai fini della propria azione formativa la scuola considera questi soggetti degli interlocutori significativi ed utilizza in modo proficuo le loro competenze e disponibilità. La centralità e la dimensione dell'istituto, inoltre, lo rendono un soggetto di interesse da parte di associazioni, enti/agenzie per partnership di natura educativa e formativa. Un indicatore della intensa interazione con il territorio è costituito dalla quantità e qualità degli accordi formalizzati che si vengono a stipulare tra istituto ed enti locali, associazioni, organismi pubblici e privati, per la concertazione di iniziative comuni. L'intensificazione dei rapporti con l'esterno contribuisce al rinnovamento e all'ampliamento delle competenze professionali disponibili all'interno dell'istituto.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Il contesto socio-culturale di provenienza degli alunni e' eterogeneo: comprende famiglie presenti sul territorio da diverse generazioni, altre giunte in seguito a mobilità professionale, ma soprattutto di nuova immigrazione. Se l'eterogeneità favorisce il confronto e lo scambio, il livello socio-economico e culturale delle famiglie si attesta su valori bassi e medio/bassi (come risulta dai dati Invalsi), anche se negli anni si è visto un lieve miglioramento. La scuola, in alcune situazioni, riesce a configurarsi come organismo suppletivo delle carenze familiari, siano esse di tipo economico,

affettivo o culturale. E' stato dato perciò spazio a tutti quei progetti ed attività che favoriscano il benessere a scuola e il potenziamento delle competenze di base, grazie al lavoro in sinergia con i servizi sociali, oltre ad associazioni presenti sul territorio ed altri enti.
Vincoli:
Il territorio presenta meno opportunità ed occasioni di crescita per i più giovani rispetto ad altre aree cittadine. Alcune famiglie hanno una partecipazione poco attiva alla vita sociale; inoltre seguono con poca attenzione la crescita e la carriera scolastica dei propri figli. Ciò, talvolta, è causa di scelte orientative non sempre adeguate alle potenzialità degli allievi. Una parte di queste sono straniere: molti genitori, pur volendo aiutare i figli, ne sono impediti da problemi linguistici, da un basso grado di scolarizzazione e da impegni lavorativi spesso gravosi, soprattutto nelle famiglie monoreddito. La crisi economica a seguito dell'emergenza sanitaria ha peggiorato anche le condizioni di molte famiglie italiane, aumentando il tasso di disoccupazione, soprattutto per la componente femminile. E' in crescita il numero degli alunni con bisogni educativi speciali, in molti casi non adeguatamente supportati al di fuori della scuola.

Gli alunni nomadi e 'camminanti' in obbligo scolastico presentano una frequenza irregolare e sono ad alto rischio di dispersione scolastica, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, e sono sempre più numerosi gli alunni stranieri di 1° e 2° generazione, i quali raggiungono ormai quasi il 40% dei nostri alunni.

Anche il numero di alunni con fragilità non certificate sono in costante aumento.
Territorio e capitale sociale
Opportunità:
L'istituto è costituito da sette plessi, dislocati sul territorio di Mirafiori Sud. Il quartiere è cresciuto rapidamente negli anni '60 e '70 per accogliere la manodopera degli stabilimenti Fiat, proveniente in gran parte dal Sud Italia. Gli stabilimenti industriali sono stati in larga parte dismessi, ma ci sono diversi progetti di recupero dell'area che vedono tra i principali promotori il Politecnico di Torino. Nonostante gli effetti negativi della deindustrializzazione, il quartiere, pur deprivato, continua a reggere. Il tessuto sociale è costituito per lo più da lavoratori dipendenti, che hanno sempre abitato nel quartiere, cui si sono aggiunti nuclei famigliari attratti dall'offerta di appartamenti a basso costo, legata alla prevalenza dell'edilizia popolare. Molti di questi nuclei di recente arrivo sono di origine straniera. Si deve aggiungere inoltre la presenza di numerosi alloggi di edilizia sociale, assegnati a persone spesso seguite dai servizi sociali. Il rapporto con i vari soggetti territoriali è particolarmente importante perché essi vengono coinvolti nelle scelte progettuali della scuola, ampliando l'offerta formativa e garantendo una migliore organizzazione verticale della formazione educativa. La scuola partecipa a molte attività e progetti organizzati dalla Città Metropolitana, dal Comune di Torino e da altri soggetti (musei, fondazioni, associazioni).

Vincoli:
Il territorio di per sé non offre molte opportunità ai più giovani, per una serie di ragioni. Per quanto il saldo migratorio della Circoscrizione 2 sia positivo, la popolazione tende costantemente a diminuire e ad invecchiare, poiché una buona parte dei residenti è costituita da pensionati Fiat (dati 2021 Ufficio di Statistica Città di Torino). E' in aumento il tasso di disoccupazione, superiore alla media cittadina e aggravato dalla recente crisi sanitaria, visto che molti residenti non hanno specifiche qualifiche professionali. C'è un'alta percentuale di persone seguite dai servizi sociali, collegabile alla presenza di abitazioni di edilizia sociale assegnate a persone in emergenza abitativa. Al di là dei luoghi di aggregazione costituiti dalle parrocchie e dai centri giovanili, mancano servizi e locali ove i giovani possano riunirsi. Di conseguenza si nota un certo isolamento, per cui ragazzi e ragazze tendono a non uscire dal quartiere. A ciò contribuisce certamente il funzionamento non ottimale dei mezzi pubblici, che non facilita nemmeno l'accesso ai plessi da parte dell'utenza, per quanto le distanze siano limitate (nel raggio di poco più di un chilometro). Per concludere, si aggiunge che le proposte formative di alcuni enti locali non sono più così numerose e appetibili.
Risorse economiche e materiali
Opportunità:
I sette plessi sono relativamente vicini tra di loro. La qualità delle strutture scolastiche in generale è buona, grazie a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tutti gli edifici sono adeguati all'utilizzo scolastico e provvisti di Piano di Rilevazione del Rischio, di sfollamento e di emergenza. Le sedi sono raggiungibili anche con mezzi pubblici e sono circondate da ampi spazi verdi. I plessi sono dotati di palestre e spazi per una didattica laboratoriale (laboratori di creatività, lettura, musica, lingue, scienze e informatica). Tutte le aule sono state dotate di LIM o di monitor ed i plessi sono stati cablati con la rete wireless. Grazie a finanziamenti statali ed europei, è stata potenziata la dotazione informatica; nei due plessi di secondaria sono state allestite, grazie a Save The Children, due Newsroom digitali. Parallelamente, si è cercato di curare altresì l'aspetto estetico degli ambienti, per creare spazi accoglienti che favoriscano il benessere emotivo e quindi l'apprendimento: grazie a finanziamenti esterni sono state realizzate delle Resource room con annessa sala di lettura nei tre plessi della scuola primaria. Si e' cercato di sfruttare gli ampi spazi verdi che circondano gli edifici allestendo all'aperto l'Aula Natura WWF, aule didattiche ed orti scolastici (Orto di Linneo) e un giardino sensoriale per i più piccoli.
Vincoli:
La dislocazione dei plessi richiede un'attenzione particolare per quanto riguarda sorveglianza, sicurezza e pulizia degli spazi. Il numero limitato di collaboratori scolastici non sempre consente una piena fruizione dei laboratori ed una pianificazione adeguata del lavoro di pulizia degli ambienti scolastici, che richiederebbero maggior tempo, considerandone l'ampiezza. Le risorse destinate dall'ente locale alla manutenzione ordinaria sono molto esigue e comunque decisamente inferiori

alle necessità dei diversi plessi. I tempi per gli interventi straordinari di competenza del Comune sono lunghissimi e non sempre risolutivi.
Risorse professionali
Opportunità:
Il personale docente ha acquisito grazie alla periodica formazione competenze pedagogiche, metodologiche e relazionali. La maggior parte delle insegnanti della scuola primaria possiede certificazioni linguistiche e conoscenze informatiche. Molti docenti hanno seguito corsi di aggiornamento e/o formazione, in ambito didattico e/o disciplinare (coding, piattaforme digitali, software didattici, educazione alla cittadinanza digitale, metodologie didattiche innovative ed inclusive, didattica dell'italiano come L2).

Dal corrente anno scolastico l'organico di diritto dei docenti si è ulteriormente stabilizzato: alla scuola de'infanzia e alla scuola secondaria di primo grado i docenti curricolari e di materia sono tutti di ruolo; alla scuola primaria si arriva al 90% di docenti curricolari di ruolo.

Questa stabilità permette alla scuola di lavorare sul lungo termine sia in termini di progettazione sia in termini di organizzazione e di avere una visione di più ampio respiro rispetto alla proposta formativa offerta all'utenza.

I docenti di sostegno collaborano con i consigli di classe/interclasse per attività di recupero in piccolo gruppo, assumono ruoli specifici, svolgono attività di potenziamento ad hoc rivolte ai ragazzi con disabilità, sono promotori di progetti di inclusione.
Vincoli:
Il personale docente si è maggiormente stabilizzato a partire dal corrente anno scolastico, con le immissioni in ruolo. Resta però una quota significativa di insegnanti, soprattutto di sostegno, con contratto a tempo determinato: in alcuni casi si riesce a garantire la continuità, in altri ogni anno c'è un ricambio che non giova al successo formativo sia degli alunni ed alunne con disabilità, sia dell'intero gruppo classe, che perde spesso quella che e' una figura di riferimento. Per quanto il corpo docente sia globalmente collaborativo, è opportuno incrementare ulteriormente questo aspetto, in modo da distribuire in maniera più equilibrata gli incarichi e arricchire le opportunità per l'utenza, continuando a realizzare progetti innovativi e inclusivi. Tra il personale ATA (collaboratori e segreteria) c'è un'alta percentuale di contratti a tempo determinato, il che rende più difficoltosa l'organizzazione del lavoro e la distribuzione dei compiti. Da migliorare è anche l'attenzione dovuta alle famiglie, considerato il contesto sociale.
Popolazione scolastica
Opportunità:
Il contesto socioculturale di provenienza degli alunni è variegato: comprende famiglie presenti sul

territorio da diverse generazioni, altre giunte in seguito a mobilità professionale, e di nuova immigrazione. L'eterogeneità e la multiculturalità favoriscono il confronto, lo scambio e il reciproco arricchimento, ma sono anche fonte di conflitti sia all'interno della scuola, al di fuori del contesto scolastico. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, ci sono quattro sezioni, nelle quali sono inseriti bimbi con disabilità certificate gravi. Nonostante ciò, nell'ottica nella crescita e dell'importanza di stare insieme ai propri pari, non ci sono casi di trattenimento nella scuola dell'infanzia. Al momento, non ci sono neanche state richieste di iscrizioni anticipatarie alla scuola primaria.
Vincoli:
Il livello socioeconomico delle famiglie si attesta su valori bassi e medio/bassi (i dati INVALSI posizionano la scuola, secondo gli indicatori ESCS, al livello "basso", pur ottenendo, in questa fascia, risultati superiori alla media). Inoltre, il territorio presenta ancora poche opportunità ed occasioni di crescita soprattutto per gli alunni della scuola secondaria d primo grado, con l'eccezione delle Parrocchie, che sono molto attive nel contrasto al disagio giovanile. Un'altra difficoltà è la poca partecipazione da parte delle famiglie, spesso a causa delle loro difficoltà linguistiche, che fanno sì che per rapportarsi con la scuola si deve chiedere l'intervento del mediatore culturale. Le difficoltà sono poi rappresentate dal fatto che il numero degli alunni con bisogni educativi speciali è in costante crescita (a oggi intorno al 15% del totale degli alunni frequentanti) e in molti casi non adeguatamente supportati al di fuori della scuola. Elevata è anche la percentuale di alunni stranieri, che ormai raggiunge il 40% della totalità degli alunni frequentanti l'istituto. A questi si aggiungono, infine, gli alunni nomadi e 'caminanti' (circa il 2 %) che presentano una frequenza irregolare e sono ad alto rischio di dispersione scolastica, soprattutto nella scuola secondaria di I grado.
Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il tessuto sociale è costituito da lavoratori dipendenti, da anziani e soprattutto da nuclei di stranieri, di prima e seconda generazione. L'insieme delle reti di relazioni, legami e risorse (formali e informali) con il territorio è costituito dalla collaborazione con alcune Fondazioni (Fondazione Agnelli, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Fondazione Mirafiori), con la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, con il Museo Civico Palazzo Madama, con L'Unione Industriali di Torino, con la Fondazione Specchio dei Tempi, con il Future Classroom Labs della European Schoolnet, con Il Parco delle Vallere e con alcune associazioni del territorio, che propongono attività post scuola per permettere ai giovani di rimanere sul territorio. Ci sono rapporti costanti con la NPI visto il continuo aumento di casi da valutare, mentre più difficoltosi sono i rapporti con i Servizi sociali di riferimento, a causa dell'elevato numero di situazioni che andrebbero attenzionate. Le Parrocchie di zona offrono un ottimo supporto per quanto riguarda le attività del doposcuola per gli alunni BES e per gli alunni con fragilità. Per quanto riguarda i servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici, per gli alunni con disabilità la scuola attiva un servizio di trasporto con il Comune di Torino,

al fine di garantire loro la frequenza.
Vincoli:
Gli effetti negativi della deindustrializzazione e della delocalizzazione delle fabbriche, che erano il tessuto imprenditoriale primario del territorio, si sono ripercossi sulla popolazione. La disoccupazione, soprattutto femminile e la mancanza di opportunità lavorative anche temporanee hanno portato a un parziale spopolamento del quartiere alla ricerca di un lavoro. Il territorio di per sé non offre molte opportunità sia culturali sia di aggregazione. Mancano locali dove i giovani possano riunirsi e svolgere attività ludico-ricreative, se si escludono le Parrocchie e gli spazi delle associazioni sul territorio e non ci sono piscine, limitando l'offerta per i ragazzi sia per il pomeriggio sia per il fine settimana. A ciò contribuisce il funzionamento non ottimale dei mezzi pubblici, che non facilita nemmeno l'accesso ai plessi da parte dell'utenza, per quanto le distanze tra gli stessi siano limitate. Manca una rete di supporto per tutti i casi non riconducibili a specifici ambiti, ossia che non siano disabilità certificate; né le strutture pubbliche né gli uffici scolastici danno in supporto educatori o psicologi. Gli educatori presenti in alcune classi sono del "Provaci Ancora Sam", finanziato dalla Fondazione per la scuola , e lo sportello d'ascolto è totalmente a carico della carico della scuola. Infine, il trasporto pubblico non è adeguato alle necessità di una popolazione che spesso non hanno auto.
Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Tutti e sette i plessi hanno palestre e luoghi per una didattica laboratoriale e spazi verdi che permettono l'outdoor education. Tutte le aule hanno la LIM e i plessi sono stati cablati con la rete wireless. Coi finanziamenti europei è stata potenziata la dotazione informatica. Inoltre, entrambi i plessi della secondaria hanno una Newsroom digitale, attrezzata per realizzare podcast e trasmissioni radio. Con i fondi PNRR sono stati creati 22 nuovi ambienti, dislocati nei plessi della primaria e della secondaria. Tra questi, le biblioteche di istituto, i laboratori informatici, due aule di musica e un Digit Wood Lab. Si è poi curato l'aspetto estetico degli ambienti, per creare spazi accoglienti che favoriscano il benessere e l'apprendimento: con finanziamenti esterni sono state realizzate delle Resource room con annessa sala di lettura per la primaria. Sono stati ridipinti anche gli atrii di due plessi e, grazie alla donazione della Besharat Arts Foundation for Schools, e' stata allestita una mostra permanente di foto riguardanti i bambini da tutte le parti del mondo. Anche i plessi della scuola dell'infanzia hanno monitor e spazi esterni attrezzati per l'outdoor education, oltre un piccolo orto. Sono state realizzati: aule all'aperto con sedute per fare lezione, L'AULA NATURA WWF, un giardino sensoriale per l'infanzia, L'ORTO DI LINNEO e l'Antenna MAB della Riserva UNESCO per lo studio, la preservazione e la cura dell'ambiente.
Vincoli:
Gli interventi da parte dell'ente proprietario per la manutenzione ordinaria sono spesso

procrastinati nel tempo e richieste quali la tinteggiatura delle cancellate o la sostituzione dei cancelli non vengono neanche prese in considerazione. Gli spazi verdi interni spesso non sono utilizzabili in modo completo per mancanza di manutenzione da parte del verde (che garantisce due sfalci l'anno, a fronte di una necessità ben superiore). La dislocazione dei plessi richiede un'attenzione particolare per quanto riguarda sorveglianza, sicurezza e pulizia degli spazi. Il numero limitato di collaboratori scolastici non sempre consente una piena fruizione dei laboratori ed una pianificazione adeguata del lavoro di pulizia degli ambienti scolastici, che richiederebbero maggior tempo, considerando l'elevato numero di attività che si svolgono sia in orario scolastico si in orario extra-scolastico.
Risorse professionali
Opportunità:
Negli ultimi anni il personale docente su posto comune (infanzia e primaria) e su posto curricolare (scuola secondaria di primo grado) si e' stabilizzato, con una percentuale di ruolo che supera il 90%. Il personale docente ha acquisito nel tempo competenze pedagogiche, metodologiche. La maggior parte delle insegnanti della scuola primaria possiede certificazioni linguistiche e conoscenze informatiche. Molti docenti hanno seguito corsi di aggiornamento e/o formazione, in ambito didattico e/o disciplinare (coding, piattaforme digitali, software didattici, educazione alla cittadinanza digitale, metodologie didattiche innovative ed inclusive, didattica dell'italiano come L2, CLIL), sia in presenza sia in autoformazione. La scuola, con propri fondi, attiva tutti gli anni lo sportello d'ascolto, rivolto agli alunni, alle famiglie e ai docenti e ha figure interne di riferimento per l'inclusione, i DSA, la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, le certificazioni di lingua inglese, l'animatore digitale e il team per l'innovazione. Vengono inoltre valorizzate e messe a disposizione degli alunni le competenze possedute dai docenti interni in campo motorio (sono attivi i gruppi sportivi pomeridiani), in campo musicale (è stata creata la Salvemini's Orchestra) e in campo STEM.
Vincoli:
I docenti di sostegno non sono per la maggior parte di ruolo e sono senza specializzazione. Ciò crea molte difficoltà nella gestione dei casi più gravi e più complessi e la nomina non è in capo al dirigente scolastico ma avviene tramite chiamata da graduatorie e da interpello. La precarietà dei docenti di sostegno, inoltre, non consente di garantire la continuità né sull'alunno con disabilità né sulla stessa classe in cui è inserito, rendendo faticosa la costruzione di un gruppo classe coeso e collaborativo. Per quanto il corpo docente sia nell'insieme collaborativo, è opportuno incrementare ulteriormente questo aspetto, in modo da distribuire in maniera più equilibrata gli incarichi e arricchire le opportunità per l'utenza, continuando a realizzare progetti innovativi e inclusivi. Mancano figure di raccordo con il territorio e con i servizi sociali e le ASL e mancano educatori per aiutare la gestione dei gruppi e individuare tempestivamente situazioni a rischio. La scuola non ha fondi per contrattualizzarli e gli Enti preposti non ne erogano. Anche tra il personale ATA c'è un'alta percentuale di contratti a tempo determinato e di turnover, che rende difficoltosa l'organizzazione

del lavoro e la distribuzione dei compiti. Da migliorare l'attenzione verso le famiglie, considerato il contesto sociale in cui si trova l'istituto, da parte di tutto il personale scolastico, ponendosi maggiormente in ascolto e disponibili al dialogo costruttivo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SALVEMINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82000L
Indirizzo	VIA NEGARVILLE 30/6 TORINO 10135 TORINO
Telefono	01101120950
Email	TOIC82000L@istruzione.it
Pec	toic82000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsalvemini.edu.it

Plessi

I.C. SALVEMINI - MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82001D
Indirizzo	VIA PLAVA 177/2 TORINO 10135 TORINO
Edifici	• Via PLAVA 177/2 - 10135 TORINO TO

I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82002E
Indirizzo	STR. CASTELLO DI MIRAFIORI 43 TORINO 10135

	TORINO

I.C. SALVEMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82001P
Indirizzo	VIA NEGARVILLE 30/6 TORINO 10135 TORINO
Edifici	• Via Negarville Celeste 30/6 - 10135 TORINO TO
Numero Classi	6
Totale Alunni	115

I.C. SALVEMINI - ELSA MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82002Q
Indirizzo	PIAZZETTA JONA, 4 TORINO 10135 TORINO
Edifici	• Piazzetta Jona Luciano 4 - 10135 TORINO TO
Numero Classi	9
Totale Alunni	195

I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82003R
Indirizzo	VIA COGGIOLA 20 TORINO 10135 TORINO
Edifici	• Strada Castello Di Mirafiori 45 - 10135 TORINO TO
Numero Classi	11

Totale Alunni	179

I.C. SALVEMINI COLOMBO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82001N
Indirizzo	PIAZZETTA L. JONA 5 E VIA COGGIOLA 20 TORINO 10135 TORINO
Edifici	• Piazzetta Jona Luciano 5 - 10135 TORINO TO • Strada Castello Di Mirafiori 45 - 10135 TORINO TO
Numero Classi	18
Totale Alunni	345

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	3
	STEM/Robotica	5
	Stampa Digitale	1
	Digit Wood Lab	1
	Newsroom	2
	resource room	3
	laboratorio Antenna MAB Riserva Unesco	1
	Lab lettura	3
Biblioteche	Informatizzata	5
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	5
	Welcome Area/Collaborative room	3
Strutture sportive	Palestra	7
	campetto di tennis per allenamento	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	188
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati di giardini e/o cortili, spazi che consentono attività ludico-sportive all'aperto.

A partire dall'autunno 2020 questi spazi verdi sono stati attrezzati per ospitare attività didattiche all'aperto, grazie all'installazione di sedute fisse da esterno. Nell'autunno 2021 nel giardino del plesso Castello (infanzia, primaria e secondaria di I grado) è stata inaugurata l'aula Natura donata all'Istituto dal WWF Italia. A novembre 2022 è stato inaugurato un intervento artistico site specific sulla facciata del plesso principale, realizzato grazie alla collaborazione tra Istituto, Fondazione Agnelli e Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli. Anche i plessi Morante e Salvemini sono stati dotati di aule per attività in esterno, corredate anche di attrezzature scientifiche (fototrappole, microscopi), grazie ai finanziamenti del PNRR.

In due plessi è presente il defibrillatore. In tutte le aule sono presenti Lim o monitor grazie ai fondi dei PON FESR Digital Board e Wireless; con lo stesso finanziamento tutti i plessi sono stati cablati con la rete wireless (azione "Reti locali, cablate e wireless , nelle istituzioni scolastiche" del MIM).

Per quanto riguarda la dotazione informatica, è stata implementata con gli acquisti fatti nel 2020, grazie ai fondi accreditati dal Ministero dell'Istruzione (nota MIUR n.562 del 28 marzo 2020) e a quelli legati al bando PON FESR 2020 "Smart Class" (avviso AOODGEFID/4878 del 17/04/2020). I dispositivi, cessata la fase emergenziale, sono stati usati a supporto della normale attività didattica.

Grazie al progetto di Save the Children "Connessioni digitali" sono nate 2 Newsroom, una per ciascun

plesso della secondaria, ossia due spazi allestiti come redazioni radiofoniche per la realizzazione di audio e di video.

Con il PNRR, infine, hanno permesso di riallestire spazi già esistenti creando 22 aule innovative, tra cui 3 nuove aule di informatica alla scuola primaria, 5 aule STEM per la robotica, 2 laboratori digitali alla secondaria, uno destinato alla progettazione e alla creazione di oggetti grazie alla stampa in 3D, e uno alla progettazione, elaborazione e stampa di materiale grafico con un plotter, 2 laboratori di musica corredati di dispositivi per la registrazione e la post-produzione di audio musicali, 5 biblioteche interconnesse con un catalogo digitale, 2 Welcome area ed 1 Collaborative Room (dotate di sedute, pc e monitor interattivo, 2 aule all'aperto (già menzionate sopra).

Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	33

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I risultati di alunni e alunne non sono ancora del tutto soddisfacenti, mostrando una diffusa fragilità, frutto anche della povertà educativa del territorio e del livello socioeconomico e culturale delle famiglie.

Le direttrici operative suggerite al Collegio dei Docenti dalla Dirigente Scolastica nell'atto di indirizzo partono sempre dall'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, che sono alla base della proposta formativa.

Al fine di valorizzare e consentire il successo formativo di ciascun alunno e partendo dal principio che l'inclusione e la diversità sono valori fondanti dell'identità dell'istituto, si terrà pertanto conto in particolare delle seguenti priorità:

- Promozione del benessere organizzativo interno per creare e mantenere condizioni favorevoli all'apprendimento ed allo "star bene" a scuola, anche per contrastare la dispersione scolastica, implicita ed esplicita;

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, in inglese e in francese;

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (implementazione delle STEM);

- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e dell'Intelligenza artificiale;

- Potenziamento delle competenze musicali e artistiche attraverso attività progettuali come valore culturale e trans-disciplinare e in collaborazione con enti esterni quali, per esempio, la Fondazione Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli e Museo Civico di Palazzo Madama;

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano sin dalla scuola dell'infanzia;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, dell'educazione al bello e alla cura del patrimonio ambientale e culturale;

- Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere in tutte le sue forme, e prevenzione e contrasto a comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo;

- Implementazione di una didattica orientativa a partire dalla scuola dell'infanzia;

- Sempre maggiore attenzione ai bisogni educativi speciali, alla valorizzazione dei talenti, alla multiculturalità per garantire la massima inclusione e il benessere di tutti e di ciascuno;

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento delle competenze cognitive e sociali degli allievi e per un uso consapevole dell'Intelligenza artificiale;

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Fondamentale sarà anche l'acquisizione ed il potenziamento in allievi ed allieve di una coscienza ambientale che li renda pienamente consapevoli della necessità di uno sviluppo sostenibile, della cura dell'ambiente naturale e della biodiversità e della loro partecipazione attiva al processo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI IN ITALIANO E MATEMATICA, SOLLECITANDO L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI E IMPLEMENTANDO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Traguardo

POTENZIAMENTO DELLA FASCIA MEDIA (VOTO: 7), CON UN INCREMENTO DEI RISULTATI DEL 2%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo stare bene a scuola nelle ore curricolari e coinvolgere gli alunni nelle attività extra-scolastiche proposte dall'istituto; verificare la percezione delle famiglie e degli alunni stessi circa la validità e l'importanza delle iniziative proposte.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado coinvolgere almeno il 15% degli alunni in un'attività pomeridiana proposta dalla scuola, tra: gruppo sportivo (pallavolo e calcio a 5), Orchestra di istituto; matematica potenziata; corsi di inglese; aiuto-compiti. Predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento per studenti e per famiglie

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

L'istituto si propone di potenziare le competenze di base attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili in italiano e matematica, per contrastare la dispersione, la povertà educativa e promuovere il successo formativo attraverso:

- laboratori di scrittura in orario curricolari per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che presentano ancora delle difficoltà in italiano;
- progetto di Alfabetizzazione di Italiano L2 per gli alunni stranieri per consentire loro di acquisire padronanza della lingua e poi essere in grado di affrontare lo studio delle altre discipline;
- progetto Provaci Ancora Sam, che offre un modello organizzativo-didattico flessibile, attento alle esigenze del contesto;
- progetto PN Inclusione del Comune di Torino pe gli alunni Rom, Sinti e Caminanti, al fine di coinvolgerli nel percorso scolastico;
- progetto Volontari per l'Educazione di Save the Children, per il recupero degli apprendimenti attraverso un tutoraggio individuale o in piccolo gruppo;
- lavoro in gruppi di livello in orario curricolare per matematica;
- progetto StartSTEM, che offre il consolidamento delle competenze in area STEM a cura di tutor universitari;
- corsi di Matematica potenziata in orario extracurricolare;
- progetto FUtuRI, che offre un percorso di orientamento triennale personalizzato, alla scoperta di sé e dei propri talenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI IN ITALIANO E MATEMATICA, SOLLECITANDO L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI E IMPLEMENTANDO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Traguardo

POTENZIAMENTO DELLA FASCIA MEDIA (VOTO: 7), CON UN INCREMENTO DEI RISULTATI DEL 2%

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche, di comprensione del testo scritto e stimolare le capacità di problem solving.

Favorire lo sviluppo di competenze trasversali

Ambiente di apprendimento

Implementare le attività laboratoriali indoor e outdoor, attività nelle quali l'ambiente è la terza dimensione, elemento fondamentale per l'apprendimento, per il rispetto e

per un sapere sostenibile e di cittadinanza attiva

Gli ambienti di apprendimento accoglienti favoriscono lo stare bene a scuola. Ci sono Resource rooms e aule lettura alla primaria, laboratori informatici, musicali e di tecnologia alla secondaria, ambienti che devono favorire il benessere e il desiderio di stare a scuola.

Inclusione e differenziazione

Nell'ottica dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, l'inclusione di tutti diventa il punto di partenza per una didattica innovativa e che tiene conto dei bisogni di ciascuno. L'obiettivo è di potenziare ulteriormente l'uso di metodologie all'avanguardia, che pongono lo studente al centro del percorso di crescita e di formazione

---

Coinvolgere tutti gli alunni, indipendentemente dal rendimento scolastico e senza alcuna distinzione, creando gruppi formati da alunni di classi diverse

---

Continuita' e orientamento

Implementare i percorsi di orientamento e di educazione civica fin dai primi anni di scuola. Nella scuola secondaria di primo grado, iniziare dalla classe prima a proporre attività di orientamento di ampio respiro

---

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Verticalizzare l'apprendimento per permettere allo studente di sviluppare sin dai primi anni di scuola competenze proprie e interessi personali

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente le famiglie nel percorso di apprendimento dei propri figli e divulgare maggiormente l'operato della scuola anche attraverso i genitori del Consiglio di Istituto

---

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione dell'attività	La scuola promuove una serie di percorsi progettuali volti a promuovere il miglioramento degli esiti scolastici degli allievi: - PN inclusione RSC - Provaci ancora SAM - VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE - DOPOSCUOLA - ALFABETIZZAZIONE LINGUA FRANCESE ALLA PRIMARIA - PROGETTO FUtuRI - ITALIANO PER ALLOGLOTTI - ITALIANO PER STRANIERI

	- ALFABETIZZAZIONE “SEMI DI PAROLE” - POTENZIAMENTO/ PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	- Responsabile del Successo Formativo - REFERENTE DIPARTIMENTO (Italiano, Matematica, Discipline, Lingue, Sostegno) - REFERENTE PROVACI ANCORA SAM - REFERENTE DSA - REFERENTI AREA PROGETTUALE - SUPPORTO ALLA DIDATTICA PER LA DISABILITA’
Risultati attesi	- Inclusione e l’integrazione di bambine, bambine e adolescenti ROM SINTI E CAMINANTI - Prevenzione primaria e Prevenzione secondaria (Tutela integrata) - Potenziamento e rinforzo delle competenze di base - Orientamento a partire dalla classe prima per la scelta della scuola superiore - Acquisizione della Lingua Italiana per alunni stranieri - Alfabetizzazione alunni con difficoltà legate all’apprendimento della lingua Italiana - Migliorare la conoscenza della lingua italiana in

	preparazione alla prova scritta di italiano

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DIDATTICO STEM

Descrizione dell'attività	La scuola promuove una serie di percorsi progettuali STEM volti a promuovere il miglioramento degli esiti scolastici degli allievi: - MATABI' - EUREKA! FUNZIONA! - O.P.S. Olimpiadi di Problem Solving e Potenziamento di Matematica - Matematica Potenziata e STEM - Ready! Stem! Go! - Start STEM
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	PN2127
Responsabile	- REFERENTI AREA PROGETTUALE - Responsabile del Successo Formativo
Risultati attesi	

	- Diminuire il divario di genere nell'apprendimento della matematica - Potenziamento delle capacità di Problem Solving e della matematica - Far crescere l'interesse per la matematica ed incentivare le eccellenze, anche in raccordo con la secondaria II grado - Avvicinare i giovani alle materie Stem supportandoli nel processo decisionale verso il successivo ciclo di studi - Recupero/potenziamento nelle materie STEM

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE

Descrizione dell'attività	La scuola mette in atto un Piano di Formazione e Aggiornamento del personale scolastico mira a sviluppare competenze essenziali per implementare interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le aree individuate quali prioritarie sono: - Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali); - Area digitale; - Sicurezza e Privacy; - Intelligenza Artificiale

	- Bullismo e Cyberbullismo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Enti e Associazioni Professionali; MIM; USR
Responsabile	La Dirigente accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma/Certificato di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore
Risultati attesi	- Autonomia organizzativa e didattica - Innovazione tecnologica - Innovazione metodologica e didattica per competenze - Lingua straniera - Inclusione e disabilità - Valutazione e miglioramento

Percorso n° 2: BENESSERE A SCUOLA

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo

delle competenze del "saper fare”.

Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana.

Identificazione e attaccamento all’istituzione e creazione di un clima relazionale e di un benessere organizzativo attraverso la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo stare bene a scuola nelle ore curricolari e coinvolgere gli alunni nelle attività extra-scolastiche proposte dall'istituto; verificare la percezione delle famiglie e degli alunni stessi circa la validità e l'importanza delle iniziative proposte.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado coinvolgere almeno il 15% degli alunni in un'attività pomeridiana proposta dalla scuola, tra: gruppo sportivo (pallavolo e calcio a 5), Orchestra di istituto; matematica potenziata; corsi di inglese; aiuto-compiti. Predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento per studenti e per famiglie

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire lo sviluppo di competenze trasversali

Ambiente di apprendimento

Gli ambienti di apprendimento accoglienti favoriscono lo stare bene a scuola. Ci sono Resource rooms e aule lettura alla primaria, laboratori informatici, musicali e di tecnologia alla secondaria, ambienti che devono favorire il benessere e il desiderio di stare a scuola.

Inclusione e differenziazione

Coinvolgere tutti gli alunni, indipendentemente dal rendimento scolastico e senza alcuna distinzione, creando gruppi formati da alunni di classi diverse

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Verticalizzare l'apprendimento per permettere allo studente di sviluppare sin dai primi anni di scuola competenze proprie e interessi personali

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Implementare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo-didattico anche attraverso attività da svolgere con i propri figli in orario scolastico ed extrascolastico

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE E BENESSERE

Descrizione dell'attività	- SPAZIO D'ASCOLTO - ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA - PET THERAPY - INDIVIDUAZIONE E INTERVENTO PRECOCE SU POTENZIALI DSA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Enti e Associazioni Professionali
Responsabile	- FS INCLUSIONE (ALUNNI CON DISABILITA'/DSA/BES) - REFERENTE DSA - SUPPORTO ALLA DIDATTICA PER LA DISABILITA'
Risultati attesi	

- Spazio d'ascolto per genitori, personale scolastico e alunni della scuola media
- Inclusione scolastica degli studenti coinvolti, offrendo un'esperienza arricchente per tutto il gruppo classe
- Supporto agli allievi con disabilità residenti nel Comune di Torino con necessità di sostegno molto elevato o intensivo e/o situazioni di disabilità e di fragilità particolarmente complesse
- Supporto allo studio agli alunni DSA

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione dell'attività

La scuola propone percorsi progettuali per promuovere una cittadinanza attiva che renda gli alunni cittadini consapevoli, responsabili e partecipi fin da giovani, andando oltre la teoria per offrire esperienze concrete nella cura di sé, degli altri e dell'ambiente, promuovendo diritti, doveri, solidarietà e legalità :

- PROGETTI ED. ALIMENTARE PER LA SCUOLA PRIMARIA
- CINQUE COLORI
- ORTI A SCUOLA –SLOW FOOD
- L'AULA NATURA DEL WWF
- GIARDINO SENSORIALE
- L'AULA CHE VORREI
- TIME MACHINE

	- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - ORIENTAMENTO: NUTRIRE IL PROPRIO POTENZIALE
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Enti e Associazioni Professionali
Responsabile	- REFERENTE GREEN AREAS - REFERENTI AREA PROGETTUALE - REFERENTE PROGETTI ALIMENTAZIONE COMUNE DI TORINO - COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA
Risultati attesi	- Incrementare l'educazione alimentare ed il benessere fisico - Favorire la propensione alla cura del proprio territorio e all'apprendimento collaborativo facilmente replicabili mediante il rinnovato contatto con la terra. - Offrire opportunità di stimolo ai 5 sensi e della dimensione motoria - Stimolare all'osservazione ed al confronto con il processo di narrazione, attraverso la conoscenza della storia di luoghi della città

Attività prevista nel percorso: STAR BENE A SCUOLA

Descrizione dell'attività	- LABORATORIO PER LO SVILUPPO DEL CURRICULO VERTICALE e DIGITALE - CONTINUITA' - ORCHESTRA TRA I BANCHI - SPORTIVAMENTE A SCUOLA - SALVEMINI'S ORCHESTRA FOR INCLUSION
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Enti e Associazioni Professionali; PN2127
Responsabile	- REFERENTI AREA PROGETTUALE - REFERENTE E COMMISSIONE CONTINUITA' - REFERENTE CURRICOLI VERTICALI - FS SPORT E SALUTE
Risultati attesi	- Accoglienza alunni nuovi iscritti - Continuità didattica ed educativa - Alfabetizzazione musicale - Consolidamento della pratica sportiva attraverso attività dei gruppi sportivi scolastici - Potenziamento delle competenze artistiche; arricchimento delle esperienze strumentali e musicali

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il contesto in cui si opera, con le sue opportunità ed i suoi vincoli, e i risultati degli studenti, sia scolastici che nelle prove standardizzate nazionali, hanno orientato le scelte per il futuro.

Il macro-obiettivo a cui si vuole tendere può essere sintetizzato nella parola inclusività, nella sua accezione più ampia, un'inclusione che passa attraverso la sostenibilità e l'arte, intesa come mezzo di comunicazione.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le azioni dell'istituto sono:

-una progettualità attiva e costante, che permette all' l'Istituto di interloquire con soggetti del territorio, che partecipano all'ideazione e realizzazione delle attività grazie a finanziamenti, formazione dei docenti, attività condotte da personale qualificato, fornitura di materiali;

-un'attenzione agli ambienti di apprendimento innovativi: le aree verdi che circondano i plessi sono state attrezzate e sono diventate vere aule all'aperto. L'Aula Natura WWF del plesso Castello di Mirafiori e l'Orto di Linneo del plesso Colombo sono aule didattiche per sperimentare le scienze, per imparare a prendersi cura della natura e cominciare a coltivare la terra.

Le sale di Palazzo Madama sono diventate, invece, "L'aula che vorrei" dove gli alunni della scuola media vanno a fare lezione curricolare, e la Pista 500 di Pinacoteca Agnelli l'aula dove gli alunni della primaria sperimentano l'arte contemporanea e ne diventano i mediatori nei confronti dei propri famigliari.

Le biblioteche dei plessi stanno diventando un luogo di incontro e di scambio, mentre i laboratori attrezzati grazie ai fondi PNRR stanno permettendo agli alunni di sperimentare una didattica basata sul learning by doing e sulla peer to peer education.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership diffusa e leggera.

La Dirigente si avvale di uno staff molto affiatato, che collabora con lei in sinergia, risultando spesso portatore di nuove idee e nuovi progetti.

Questa forma di leadership permette ai docenti di crescere professionalmente e di sentirsi parte proattiva nel processo di miglioramento della scuola stessa.

E', inoltre, una leadership dinamica, proattiva e aperta al cambiamento, alle nuove progettualità (si vedano i numerosi bandi cui la scuola partecipa: bandi della Regione Piemonte, Bando di IREN, Bando per le Biblioteche, Bandi Erasmus+).

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CURRICULUM VERTICALE DIGITALE

Il curriculum verticale digitale prevede attività che coinvolgono tutti e tre i gradi di scuola, dall'infanzia alla terza della scuola secondaria di primo grado, attività predisposte dal team di docenti che ha lavorato e sta continuando a lavorare su questo curriculum.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Questo curriculum permette un insegnamento dell'educazione civica che comprende tutte le esperienze fatte dagli alunni in

ambiti diversi ma che permettono loro di crescere in modo consapevole e di acquisire coscienza del significato di essere "cittadini del mondo".

SVILUPPO PROFESSIONALE

CURRICULUM VERTICALE DIGITALE:

si è costituito un gruppo di docenti che ci lavora.

PALAZZO MADAMA:

formazione dei docenti e attività di tutoring durante la realizzazione del progetto "L'aula che vorrei - oltre i soliti muri".

BOOSTING DIGITAL CAPACITY:

Il progetto “Boosting Digital Capacity” è un’azione ampia e condivisa finanziata da Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, che mira a garantire a bambine bambini, adolescenti e giovani le opportunità per realizzare le proprie aspirazioni e contribuire a un futuro equo e sostenibile. L’Istituto Salvemini ha partecipato al bando del 2023 che ha selezionato 12 scuole in Torino in base alle competenze digitali in campo didattico messe in atto nella scuola.

Durante la triennalità 2023/2026, il progetto agisce su due piani:

Un percorso di digital capacity building che coinvolge per tre anni 12 istituti del primo ciclo con l’obiettivo di renderli autonomi nella gestione dell’innovazione e nella formazione interna.

Un catalogo di formazione avanzata, rivolto ai docenti a livello locale e nazionale, con corsi sulle tecnologie educative e sulle competenze digitali avanzate.

Il percorso è strutturato in cinque workshop distribuiti su tre anni, con attività di accompagnamento mirato per garantire una concreta applicazione delle competenze acquisite.

1. Vision e prospettiva della digital capacity – Analisi dello stato attuale e definizione di un piano d’azione.

2. Competenze pedagogiche digitali – Individuazione delle aree di miglioramento e progettazione della formazione per i docenti.

3. Gestione della scuola innovativa – Sviluppo di competenze data-driven per l'organizzazione e la gestione didattica.

4. La formazione interna – Creazione di contenuti e strumenti per la formazione continua dei docenti.

5. Adotta una scuola – Supporto a un'altra scuola per replicare il percorso e diffondere le competenze acquisite.

All'interno del percorso di Capacity Building, le 12 scuole vengono anche supportate nell'uso dello strumento SELFIE, uno strumento di auto-riflessione che raccoglie il punto di vista di studenti, insegnanti e dirigenti scolastici e fornisce un'istantanea sulla situazione della scuola in riferimento alla strategia e alle pratiche nell'uso delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento.

Nel progetto Boosting Digital Capacity le scuole utilizzano SELFIE per elaborare una strategia digitale condivisa all'interno dell'intera comunità scolastica e prendere decisioni informate, rivedendo e migliorando il modo in cui le tecnologie digitali vengono utilizzate nella scuola. SELFIE viene inoltre utilizzato come uno strumento di monitoraggio e valutazione del cambiamento, in termini di Digital Capacity, prodotto dal percorso intrapreso da ogni scuola nei tre anni di progetto.

Nel primo anno (2023/2024), il percorso ha coinvolto il dirigente scolastico, l'Animatore Digitale e tre docenti per istituto (i 3 componenti del Team Innovazione). Nel secondo anno (2024/2025), il team ha ampliato il coinvolgimento ad almeno 20 colleghi (i partecipanti al percorso del

Curricolo Verticale). Nel terzo anno (2025/2026), le scuole parteciperà all'iniziativa "Adotta una scuola", supportando l'IC Nasi di Moncalieri (TO) nel replicare il modello.

Gli strumenti di supporto pensati da Fondazione per la Scuola sono:

· Accompagnamenti: mirati a integrare il curricolo digitale, la formazione docenti e la condivisione delle buone pratiche, rispondendo alle esigenze emergenti delle scuole.

· Palestre: ambienti di sperimentazione inclusivi, in cui studenti e docenti possono testare nuovi strumenti e metodi didattici, utilizzando la tecnologia come strumento di apprendimento attivo.

Accanto al percorso di capacity building, il progetto offre un ricco catalogo di formazione avanzata, comprendente laboratori, webinar e summer school. Questi percorsi sono pensati per

aggiornare continuamente i docenti sulle innovazioni nel settore EdTech e sulle competenze digitali avanzate, favorendo la diffusione della conoscenza all'interno delle comunità scolastiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha istituito una Commissione Valutazione costituita da docenti della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado che, in collaborazione con i docenti della Scuola dell'Infanzia, redigono strumenti per la Valutazione degli allievi in un ottica di verticalità, condivisi e deliberati dal Collegio Docenti.

In particolare per la Scuola dell'infanzia sono stati individuati - Criteri di osservazione/valutazione del team docente - Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica - Criteri di valutazione delle capacità relazionali; per la Scuola Primaria è stato elaborato un Protocollo di Valutazione delle discipline basato su giudizi sintetici; per la Scuola Secondaria di primo grado sono stati elaborati Criteri per la valutazione del voto di condotta, per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva, per l'ammissione all'esame di stato.

CONTENUTI E CURRICOLI

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale, per questo la scuola ha istituito la figura del REFERENTE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'IA addetto alla realizzazione di PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.

Il presente Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità

triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

La scuola colloca l'intelligenza artificiale al servizio della persona, della comunità educante e dei valori costituzionali. L'innovazione è considerata uno strumento, non un fine, e contribuisce al miglioramento della qualità dell'apprendimento, allo sviluppo dell'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla personalizzazione dei percorsi e alla crescita delle competenze digitali.

Nell'ambito didattico l'intelligenza artificiale deve essere utilizzata esclusivamente come strumento di supporto al lavoro professionale dei docenti, i quali rimangono in ogni caso i protagonisti insostituibili della progettazione, della relazione educativa e della valutazione.

Nell'ambito amministrativo l'istituto considera l'IA come leva per la semplificazione dei processi, il miglioramento dell'efficienza e la riduzione dei carichi ripetitivi che gravano sulla segreteria e sulla dirigenza, sempre nel rispetto delle Linee guida AgID e della normativa in materia di protezione dei dati.

Il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale viene adottato quale documento di riferimento per la governance, l'uso e lo sviluppo dell'IA nella scuola. Esso è sottoposto innanzitutto al Collegio dei docenti, che ne discute i contenuti per la parte didattica e formativa e lo approva quale cornice entro cui collocare le scelte metodologiche, i casi d'uso ammessi e le attività di formazione rivolte al personale e agli studenti. Successivamente il Piano è portato all'attenzione del Consiglio di Istituto, che lo esamina e lo approva per la parte di propria competenza, in particolare per quanto attiene agli aspetti organizzativi, all'utilizzo delle risorse, alle eventuali integrazioni regolamentari e alla coerenza con l'offerta formativa complessiva.

Allegato:

Regolamento utilizzo IA a scuola.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E CONVENZIONI

Come riportato nella sezione specifica dedicata ("Organizzazione") sono elencate le principali collaborazioni poste in essere dalla scuola.

Le reti, le convenzioni e i protocollo di intesa stipulati permettono alla scuola di progettare attività innovative, inclusive e accattivanti.

Tali collaborazioni non sono solo con enti presenti sul territorio dove si trova la scuola, ma anche con realtà di Torino che offrono opportunità e contributi economici per realizzare progetti di ampio respiro.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI INNOVATIVI:

- Aula Natura WWF
- Orto di Linneo
- Aula Antenna MaB della Riserva UNESCO
- Digit Wood Lab
- Newsroom
- Resource room
- Aule di musica
- Aule di lettura

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola ha conferito di n. 6 incarichi TUTOR COMUNITA' DI PRATICHE nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transi zione digitale per il personale scolastico" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'incarico prevede l'espletamento di attività mirate che vanno dalla produzione di tutorial alla condivisione di buone pratiche per affrontare sfide come l'inclusione e la transizione digitale per l'innovazione, coinvolgendo docenti e personale in gruppi di lavoro per condividere, sperimentare metodologie didattiche digitali, formare e migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'organizzazione didattica; il gruppo di formatori provvede anche alla realizzazione di un curricolo verticale digitale dell'istituto; redigere e condividere attività didattiche sulla piattaforma COSO inteso come strumento per migliorare le competenze digitali della classe e per condividere le attività del curriculum digitale della scuola o cercare quelle prodotte dagli altri.

Ogni proposta formativa è realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu (come sottolineato dalle Istruzioni operative al DM 66).

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola promuove un Progetto Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale finalizzato alla continuità: il gruppo di ricercazione è composto da docenti su base volontaria della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo grado coordinati da un docente-pedagogista esterno.

Il lavoro di ricercazione, in continuità con la sperimentazione attuata negli a.s. 2022/2023 e successivi, si svolge per l'intero anno scolastico (dal mese di ottobre al mese di giugno) e prevede incontri di confronto, di approfondimento e documentazione attorno alle attività curricolari realizzate dai componenti del gruppo di ricerca e sulla messa a punto di un modello di "Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale finalizzato alla continuità".

La ricerca fa riferimento alla necessità di sviluppare la dimensione collegiale della professionalità degli insegnanti valorizzando quella individuale, e quindi come costruire e attivare momenti organizzativi intermedi tra il collegio docenti e il lavoro individuale nelle classi, come far crescere il protagonismo degli studenti, quale forma di gestione sociale della scuola.

In particolare si riflette sullo sviluppo delle strutture per la costruzione del curricolo verticali di scuola.

Le scelte contenute nelle Indicazioni Nazionali rappresentano il punto di partenza per la costruzione dei percorsi curricolari verticali, progressivi, significativi e orientati alle competenze culturali.

Le funzioni che i laboratori per l'elaborazione e lo sviluppo del curricolo devono svolgere possono essere:

- Messa a punto di progetti didattici su argomenti riguardanti il curricolo verticale relativo alle aree logico-matematica, linguistica, scientifica, artistico-espressiva e le sue interconnessioni interdisciplinari e trasversali, declinando le attività in relazione a diversi ordini di scuola e classi.

- Definizione delle forme di verifica, valutazione e certificazione degli obiettivi di apprendimento e del livello di sviluppo delle competenze.

- Documentazione delle attività realizzate (progettazione didattica, materiali didattici, riferimenti bibliografici, ricerche specifiche...) che possa costituire la "memoria attiva" del lavoro didattico svolto nell'area di sapere del dipartimento

Obiettivi da raggiungere:

- Sperimentare un modello di laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado)

- Potenziare la collegialità nella costruzione del curricolo verticale con particolare riferimento alle aree logico-matematica, linguistica, scientifica, artistico espressiva (con particolare

riferimento alla musica) e agli aspetti di trasversalità dei saperi (tramite incontri tra insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

-Potenziare la ricerca e la sua diffusione nella pratica scolastica.

-Condividere i progetti realizzati documentando ogni lavoro con schede didattiche, che verranno rese disponibili per quanti, in futuro, vorranno ripercorrere il progetto con la propria classe.

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: HERE AGAIN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale dell'Istituto si struttura come naturale prosecuzione di quanto messo in atto con ila precedente linea di finanziamento, mantenendo l'obiettivo la creazione di una scuola sempre più inclusiva, che si fa carico soprattutto di coloro che sono più fragili e a rischio di abbandono scolastico perché non accompagnati nel loro percorso di apprendimento da attività personalizzate e individualizzate. L'apprendimento deve diventare coinvolgente, attivo e partecipativo tramite l'ascolto, l'osservazione, la curiosità, la scoperta. Si sottoporrà al Collegio dei Docenti la conferma del Team già operativo per la linea di investimento precedente (sempre per la riduzione dei divari territoriali) e sotto la guida del Dirigente scolastico, si impegnerà a creare sinergie territoriali con l'intento di collaborare alla realizzazione di esperienze innovative virtuose e di sviluppare, in accordo con gli enti locali ed eventualmente gli enti del terzo settore, una progettualità per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, progettualità che partirà dalle buone pratiche già in essere nella scuola. Proseguiranno le attività di recupero delle competenze di base in orario extra-curricolare con lavori in piccoli gruppi, e proseguiranno altresì le attività di mentoring e di supporto allo studio per gli alunni più fragili.

Importo del finanziamento

€ 93.217,78

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: ALL WE NEED IS...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a permettere a chiunque del personale scolastico (ATA, docenti e DS) di acquisire o potenziare le competenze digitali necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, nonché di sviluppare conoscenze, abilità e attitudini con particolare attenzione all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e alle tematiche emergenti in merito a cybersecurity e privacy. I vari corsi

proposti si prefiggono di equipaggiare il personale delle competenze necessarie a seconda dell'ambito di appartenenza, proponendo attività esperienziali che pongano al centro il discente e lo rendano protagonista del proprio apprendere. I percorsi formativi saranno declinati in modo flessibile e completo, con lo scopo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. Ogni proposta formativa sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu (come sottolineato dalle Istruzioni operative al DM 66).

Importo del finanziamento

€ 64.419,83

Data inizio prevista

26/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

I campi di ampliamento dell'Offerta Formativa riflettono l'identità che l'Istituto Comprensivo Salvemini si è costruito negli anni.

E' da sempre considerata fondamentale la cura del benessere a scuola, che si tratti sia di benessere psico-fisico sia di supporto nei momenti di difficoltà, quando è necessario recuperare apprendimenti o competenze. A questo aspetto è legata la costituzione di una comunità educante, che vede il coinvolgimento di docenti, ragazzi e ragazze, famiglie ed è aperta al territorio in termini di Accoglienza: STAR BENE A SCUOLA.

Altrettanto importante è la continuità tra i tre diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), a cui si affianca l'orientamento: i progetti di cui la scuola è promotrice sono pensati in verticale, con particolare attenzione all'inclusione ed alla valorizzazione delle diversità. In questo modo vengono rafforzate l'identità dell'istituto e l'inclusione, uno dei suoi valori fondanti quali Continuità ed Inclusione: CRESCENDO INSIEME .

Per quanto riguarda il Successo Formativo, UN PASSO IN PIÙ, un'attenzione particolare è dedicata alle competenze linguistiche, sia in italiano che nelle due lingue straniere insegnate alla scuola secondaria di I grado, inglese e francese. Vengono organizzati corsi per aiutare alunni ed alunne straniere ad acquisire, o migliorare, le proprie competenze comunicative in italiano.

Viene riproposto l'insegnamento della lingua francese nelle classi quinte della scuola primaria, grazie alle competenze di personale interno.

La scuola infine è centro preparazione alla certificazione CAMBRIDGE CERTIFICATION A2, destinati agli allievi delle classi terze della scuola secondaria, tenuti sia da docenti interni sia da docenti esterni.

Oltre agli aspetti linguistici, si cerca anche di promuovere attività che stimolino la fantasia e la voglia di creare e di costruire, insite in bambini e bambine.

Altri ambiti di interesse sono la sostenibilità ambientale, l'arte e le discipline STEM che sono state raggruppare le diverse azioni e progetti in due campi di ampliamento dell'offerta formativa, GREEN EDUCATION e ARTE & STEM.

Nella GREEN EDUCATION si realizzano progetti di sensibilizzazione alla natura ed alla sostenibilità

ambientale, con laboratori e attività nei giardini dei diversi plessi, opportunamente attrezzati grazie a contributi di diversi enti: sono state realizzate aule didattiche all'aperto, ORTI A SCUOLA –SLOW FOOD, un' Aula Natura WWF, un giardino sensoriale e attività volte a promuovere lo sviluppo di un comportamento eco-sostenibile per i più piccoli.

ARTE & STEM prevede da un lato l'educazione al bello ed alla cura al patrimonio culturale, con una serie di iniziative che vanno dalle lezioni curricolari tenute negli ambienti aulici di Palazzo Madama (progetto "L'aula che vorrei"), a percorsi di conoscenza della storia e dei luoghi della città e delle loro trasformazioni (progetti "Time Machine" - "AulArte"), LABORATORI ARTISTICI E MANIPOLATIVI per i piccoli; dall'altro si cerca di promuovere l'apprendimento della matematica sin dalla scuola primaria (progetto "Matabì") e di recuperare/potenziare le materie STEM nella secondaria di I grado, facendo crescere l'interesse per la matematica ed incentivando le eccellenze (progetti "Start STEM", "Matematica potenziata", "Mate/STEM", "Ready! Stem! Go!").

Concludendo, l'I.C. Salvemini è una scuola in cui la continuità degli ordini è basilare e che si dedica sempre più a promuovere l'inclusione, la sostenibilità ambientale, l'arte e le discipline STEM, tenendo sempre fermo quello che è contemporaneamente punto di partenza e punto di arrivo, cioè il benessere, lo star bene a scuola ed il successo formativo.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SALVEMINI - MARIELE VENTRE	TOAA82001D
I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR.	TOAA82002E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SALVEMINI	TOEE82001P
I.C. SALVEMINI - ELSA MORANTE	TOEE82002Q
I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR.	TOEE82003R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SALVEMINI COLOMBO CASTELLO	TOMM82001N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella nostra scuola fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro: l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo: è stata aggiornata la progettazione di un unico curricolo verticale all'interno del quale al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle 8 Competenze Chiave Europee relativi ai campi di esperienza ed alle discipline per guidare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale della persona.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. SALVEMINI - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SALVEMINI - MARIELE VENTRE TOAA82001D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. TOAA82002E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI TOEE82001P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI - ELSA MORANTE TOEE82002Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. TOEE82003R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. SALVEMINI COLOMBO CASTELLO TOMM82001N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annuali in tutti e tre gli ordini di scuola, secondo la normativa vigente (Legge n.92, 20/08/2019 art.2 co.3).

L'istituto ha realizzato un Curricolo Verticale di ed. Civica individuando i Traguardi da raggiungere al termine di ciascun percorso scolastico.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline.

La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società

pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione.

Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro.

Approfondimento

Alla scuola secondaria di I grado, l'accoglimento delle iscrizioni al tempo prolungato è subordinato all'esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi di accoglienza e di mensa.

La scuola assicura a tutte le famiglie che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica all'atto dell'iscrizione l'insegnamento alternativo allo stesso, secondo quando previsto dal comma 16 L.107/ 2015 e precedenti.

Le famiglie hanno la facoltà di scegliere:

1) Attività alternative

1a) Attività didattiche e formative con un docente

1b) Attività di studio e/o ricerca individuali con l'assistenza di un docente

La non frequenza durante le ore di I.R.C. (ingresso posticipato o uscita anticipata) quando l'orario lo renda possibile.

Nel caso la famiglia operi questa scelta e la stessa non sia fattibile, l'alunna/o svolgerà le attività previste dal punto 1b).

Per coloro che scelgono quanto previsto dal punto 1) del presente documento l'istituto organizza attività che contribuiscano alla formazione della personalità dell'alunno sul piano civico e relazionale, secondo quanto consigliato nelle C.M. 129/86 e 130/86, nonché nella nota USR Piemonte del 24/09/2020.

Le attività proposte devono riguardare aspetti e e argomenti interdisciplinari, di grande respiro (C.M.

316/87): in coerenza con il PTOF viene individuata l'area artistico-letteraria, al fine di promuovere l'apprendimento, la pratica, la fruizione consapevole dei linguaggi storico-artistici, oltre alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio (delibera n.7 del Collegio dei Docenti n.2 del 9/09/2025).

Curricolo di Istituto

I.C. SALVEMINI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' il documento operativo elaborato dal Collegio Docenti che definisce l'offerta formativa della scuola ed è contenente le competenze trasversali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado garantendo continuità e coerenza didattica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL GRANDE LIBRO DELLE LEGGI CHIAMATO COSTITUZIONE

Le attività sono adeguate alle diverse età dei bambini e plasmate sulla sezione, tenendo conto dei tempi e delle esigenze del gruppo classe durante le attività proposte. Lo sfondo integratore del piano di lavoro è un racconto, che viene modificato di anno in anno.

Obiettivi :

Conoscere e rispettare le regole di gioco.

Saper rispettare il proprio turno.

Saper utilizzare il materiale senza danneggiarlo.

Condividere il proprio materiale.

Saper raccontare e raccontarsi.

Traguardi :

Rispettare gli oggetti e l'ambiente, le regole del vivere civile, diritti e doveri del buon cittadino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	

DATE DA RICORDARE

Le attività sono adeguate alle diverse età dei bambini e plasmate sulla sezione, tenendo conto dei tempi e delle esigenze del gruppo classe durante le attività proposte. Dopo aver individuato alcune date importanti per sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente e del prossimo, si propongono ogni anno esperienze specifiche.

Date da ricordare:

13 novembre Giornata della Gentilezza

21 novembre Giornata Mondiale degli Alberi

20 novembre Giornata dei Diritti dei Bambini

8 marzo Festa della Donna

2 aprile Giornata mondiale per la consapevolezza sull'Autismo

22 aprile Giornata della Terra

15 maggio Giornata della Famiglia

OBIETTIVI

Conoscere le principali risorse della natura;

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente;

TRAGUARDI

Prendere coscienza dei valori di solidarietà e uguaglianza, nel rispetto dell'altro

Spere osservare i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	La conoscenza del mondo

IL GIOCO DELLA REGOLA (EDUCAZIONE STRADALE)

Le attività sono adeguate alle diverse età dei bambini e plasmate sulla sezione, tenendo conto dei tempi e delle esigenze del gruppo classe durante le attività proposte. I vigili urbani verranno a scuola per due incontri da svolgere con i bambini dell'ultimo anno, per spiegare loro le regole dell'educazione stradale attraverso il gioco.

OBIETTIVI

Nell'ambito dell'educazione stradale, saper riconoscere i segnali stradali.

Nell'ambito delle prove di evacuazione riconoscere la cartellonistica presente a scuola e vari elementi che consentono l'esodo.

Saper giocare e condividere con gli altri bambini.

Saper essere rispettoso a scuola, in giardino, al parco, senza alterare l'ambiente.

Saper mettere in pratica le azioni di igienizzazione personale richieste dalla routine scolastica, in forma autonoma.

TRAGUARDI

Conoscenza e distinzione dei diversi simboli, segnaletica e cartellonistica varia, sia a scuola che per strada.

Conoscere le varie figure che si occupano del rispetto delle norme stradali (vigili urbani), della sicurezza (vigili del fuoco), della salute (medici e infermieri) dell'ambiente (cittadino e

personale specializzato nella cura del territorio).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

PROGETTO "ORTI A SCUOLA" - EDUCAZIONE SLOW FOOD

L'orto è uno strumento didattico che permette di affrontare le materie curricolari sul campo. Inoltre, coltivare il cibo fornisce strumenti per tutelare la biodiversità e costruire una coscienza ecologica a partire dall'esperienza quotidiana. L'assaggio dei prodotti dell'orto e dei piatti in mensa è un'esperienza collettiva che attiva i sensi e solletica la curiosità, per educare all'equilibrio attraverso il piacere. A seguito di una specifica formazione per le insegnanti, i bambini si occuperanno della coltivazione di ortaggi stagionali nell'orto della

nostra scuola.

OBIETTIVI

Riconoscere semi, piante, fiori, frutti

Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, riciclo, filiera, biologico.....)

Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'orto;

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;

TRAGUARDI:

Acquisire competenze pratiche e favorire lo spirito di cooperazione.

Acquisire consapevolezza nelle pratiche del mangiar sano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ LABORATORI IN COLLABORAZIONE CON LA COOP

I percorsi, rivolti ai bambini dell'ultimo anno, intendono sollecitare la curiosità degli alunni nei confronti del magico mondo della natura per scoprire, con un approccio ludico, l'importanza degli elementi naturali, degli animali che vivono il nostro pianeta, del rispetto dell'ambiente e dell'adottare una corretta alimentazione.

OBIETTIVI

Stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita

Conoscere l'importanza degli insetti come sentinelle dell'ambiente

Conoscere il ruolo degli insetti impollinatori sulla filiera di produzione del cibo

TRAGUARDI

Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di istituto è il documento che delinea il percorso formativo continuo e coerente per gli studenti all'interno di un istituto comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ha lo scopo di garantire la continuità didattica attraverso la progressione di competenze, la coerenza di obiettivi, metodologie e valutazioni, e di promuovere una visione unitaria dell'insegnamento.

E' stato aggiornato e deliberato dal Collegio dei Docenti n.6 del 6/11/2025

Allegato:

curricolo_di_istituto_settembre_2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali per cui si intendono quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento; esempi di competenze trasversali sono quindi la capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, di attitudine al lavoro di gruppo, di spirito di iniziativa, di flessibilità, di visione d'insieme.

Il nostro Istituto propone una serie di progetti/attività volti allo sviluppo delle competenze trasversali quali:

- Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale in cui il lavoro di ricercazione, in continuità con la sperimentazione attuata negli a.s. 2022/2023 e successivi, si svolge per l'intero anno scolastico (dal mese di ottobre al mese di giugno) e prevede incontri di confronto, di approfondimento e documentazione attorno alle attività curricolari realizzate dai componenti del gruppo di ricerca e sulla messa a punto di un modello di "Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale finalizzato alla continuità. La ricerca fa riferimento alla necessità di sviluppare la dimensione collegiale della professionalità degli insegnanti valorizzando quella individuale, e quindi come costruire e attivare momenti organizzativi intermedi tra il collegio docenti e il lavoro individuale nelle classi, come far crescere il protagonismo degli studenti, quale forma di gestione sociale della scuola.

- Progetto di consolidamento della pratica sportiva attraverso l'attività dei gruppi sportivi scolastici in orario pomeridiano extracurricolare: Calcio a 5 e Pallavolo. La realizzazione del Progetto "Sportivamente a Scuola" permette agli alunni di utilizzare e vivere lo spazio palestra in maggior misura grazie alle varie aperture pomeridiane. Il progetto avrà un'ampia ricaduta sulle attività curriculari, arricchendo da un lato il percorso formativo degli alunni,

dall'altro la stessa programmazione delle attività didattiche. Docenti delle varie classi, condivideranno le fasi più significative del percorso al fine di elaborare, o di rielaborare, nelle ore curriculari, aspetti del percorso progettuale affrontati durante le attività del gruppo sportivo, utili e funzionali a consolidare o ad arricchire gli apprendimenti disciplinari ed interdisciplinari non solo degli alunni coinvolti nell'attività del calcio a 5 e della pallavolo ma di tutta la classe.

- Salvemini's Orchestra for Inclusion: progetto di consolidamento delle competenze artistico espressive attraverso l'attività di un gruppo musicale scolastico in orario pomeridiano extracurricolare; il progetto nasce con l'obiettivo di unire le due anime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Salvemini, rappresentate dai plessi Castello e Colombo. Le orchestre, guidate dai docenti di musica, daranno vita ad esibizioni che spazieranno tra generi e repertori, mostrando l'entusiasmo e la passione dei giovani musicisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è un percorso formativo che integra le Competenze Europee con quelle specifiche di cittadinanza con l'obiettivo di formare individui responsabili e attivi nella società e nel mondo del lavoro.

Questo curricolo è strutturato per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti lungo tutto il percorso scolastico, preparando gli studenti ad affrontare le sfide della vita adulta attraverso la costruzione di un sé più completo e la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri e con il contesto sociale e naturale.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA I.C. G. SALVEMINI 2025.pdf

Curricolo Digitale

L'Istituto Comprensivo "Salvemini" di Torino, composto da due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado, ha elaborato il proprio Curricolo Digitale. Si tratta di un documento programmatico che inserisce le competenze digitali all'interno del percorso educativo degli alunni, in continuità con il curricolo verticale di scienze e tecnologia già presente e in conformità con le più recenti indicazioni nazionali ed europee. Fino al 2020 l'I.C. Salvemini ha sempre investito risorse sulla didattica digitale, partecipando a formazioni su questi temi attraverso progetti come "Riconnessioni" (Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo) o "Batti il 5!" (Fondazione Mirafiori) che hanno coinvolto grandi numeri di docenti e a cascata innumerevoli classi e alunne/i del nostro Istituto. Dopo l'esperienza della Didattica a Distanza "forzata" a causa dell'epidemia Covid e il conseguente investimento di risorse da parte del Ministero e della UE con i PON 2014/2020, i vari progetti legati al PNRR e i nuovi PN 2021/2027, si è rafforzata sia la dotazione informatica e tecnologica dell'Istituto, sia la formazione e la competenza dei docenti, sia la frequenza di queste attività con le classi. Questo documento vuole essere una "fotografia" e una raccolta di quanto l'Istituto ha realizzato in questi ultimi dieci anni, perchè anche i futuri docenti e i Consigli di Classe/Interclasse possano prendere ispirazione da attività che sono diventate patrimonio dell'Istituto e che possono essere inserite nella loro programmazione per rispondere al raggiungimento delle competenze digitali in uscita delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Per questo motivo ci piace pensare al nostro Curricolo Verticale Digitale come un percorso didattico: progettato per sviluppare competenze digitali (DigComp 2.2); di facile replicabilità, utilizzo e applicazione grazie alle schede didattiche sul sito della scuola; verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione) perchè da anni esiste un laboratorio del curricolo verticale e lavoriamo in modo sperimentale coinvolgendo docenti e classi su diversi temi (anche con curvature digitali); con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare; declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo; teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche; scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico ... e rinnovabile/ricaricabile rispetto a tutte le attività che i docenti potranno progettare e realizzare in futuro e che potremo inserire nel repository del nostro sito istituzionale!

Allegato:

Link Curricolo verticale digitale.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SALVEMINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

La scuola da anni organizza corsi di preparazione all'esame ISE Foundation, articolato sulle 4 abilità (Grado A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Quest'anno si prevedono due corsi di preparazione per conseguire la certificazione CAMBRIDGE CERTIFICATION A2 per gli alunni e le alunne delle classi terze della scuola secondaria di I grado che desiderano intraprendere questo percorso.

Tali corsi si svolgono in orario extra-curricolare. PN2127

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Per l'a.s. 2025/26 sono previsti due corsi per la preparazione degli esami Cambridge English A2 Key, uno per le terze del plesso Castello di Mirafiori e uno per il plesso Colombo di 30 ore ciascuno tenuti da degli esperti esterni (oppure dal personale di un'agenzia esterna). Gli esami avranno luogo a fine anno scolastico e saranno valutate tutte e quattro abilità linguistiche, ovvero ascolto, comprensione scritta, produzione scritta e espressione orale secondo le modalità indicate dal Cambridge.

Il corso è completamente gratuito per gli studenti mentre l'esame finale sarà a carico delle famiglie.

○ Attività n° 2: ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA FRANCESE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto agli alunni ed alunne delle classi quinte della scuola primaria e prevede un'ora di lezione alla settimana per ogni classe, tenuta da docenti interni.

Bambini e bambine sono così stimolati a comunicare in una lingua diversa dall'italiano, a

conoscere altre culture ed altri popoli. Contemporaneamente si permette loro di famigliarizzare con una seconda lingua straniera, di conoscere e riprodurne i suoni, preparandoli alla scuola secondaria di I grado in un'ottica di continuità.

Questo corso di avvicinamento alla lingua francese segue un metodo ludico e intuitivo nel quale la lingua è concepita come strumento di comunicazione e di interazione sociale nelle situazioni più comuni della vita dei bambini.

Gli argomenti previsti sono: salutare e presentarsi; La famiglia e gli animali domestici; La scuola con oggetti, numeri e colori; Il tempo che passa; le Feste; le gite all'aria aperta.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Insegnamento di una seconda lingua straniera

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Questo corso di avvicinamento alla lingua francese segue un metodo ludico e intuitivo dove la lingua è concepita come strumento di comunicazione e di interazione sociale nelle situazioni più comuni della vita dei bambini.

Attraverso comunicazioni orali semplici e graduali legate al gioco e al canto, gli allievi iniziano a comprendere e ad utilizzare le prime parole e brevi frasi , cercando di riprodurre i suoni nuovi di questa meravigliosa lingua.

L’approccio alla lettura/scrittura e l’apprendimento del lessico è accompagnato dal libro di

testo che presenta situazioni di vita quotidiana attraverso fumetti, canzoni, giochi e simpatici personaggi.

Gli argomenti previsti sono: Salutare e presentarsi, La famiglia e gli animai domestici, La scuola con oggetti, numeri e colori, Il tempo che passa, Le feste, Le gite all'aria aperta.

○ Attività n° 3: eTwinning - PIATTAFORMA ufficiale per la collaborazione tra scuola nell'ambito dell'azione chiave 2 di ERASMUS +

eTwinning è la piattaforma informatica ufficiale per la collaborazione tra scuole nell'ambito dell'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma Erasmus+ , con l'obiettivo di favorire, attraverso i suoi strumenti e metodologie, la qualità e l'impatto delle esperienze di collaborazione e mobilità.

Con eTwinning gli insegnanti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni.

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso di parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali").

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

eTwinning, in sintesi, può rivelarsi un utile strumento per:

- Trovare partner/istituti ospitanti all'estero con cui collaborare;
- Preparare lo staff in partenza creando un progetto eTwinning con l'istituto ospitante, per migliorare la comunicazione e concordare le attività da svolgere durante la mobilità, coinvolgere lo staff che resta in sede;
- Collaborare tra classi per conoscersi, usufruendo di strumenti web per progettare e collaborare anche in preparazione di un partenariato strategico Erasmus+;
- Affiancare e proseguire il partenariato strategico "gemellando" gli istituti partner, e costruendo percorsi di didattica online integrata nel tempo scuola, adattabili a ogni classe e disciplina.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

L'istituto ha scelto di iscrivere il nostro istituto alla piattaforma eTwinning per poter creare nuovi legami per altre scuole europee e per, al tempo stesso, rimanere in contatto con le realtà educative europee con cui già al momento stiamo collaborando. In particolare, si stanno avviando alcuni progetti di corrispondenza scolastica, che possano prendere vita grazie alla piattaforma. La possibilità di caricare diversi materiali e contenuti è infatti fondamentale per stimolare gli studenti e le studentesse, dare continuità ai percorsi intrapresi e "accorciare" qualsiasi distanza. L'obiettivo è formarci con eTwinning come docenti, per far sì che la comunità studentesca tutta possa avvicinarsi ad una modalità di comunicazione e scambio internazionale molto immediata, diretta e soprattutto strutturata con un senso formativo e didattico. Sono stati giorni di osservazione, formazione e confronto: poter discutere assieme su pratiche educative e approcci didattici, sperimentare in prima persona un modo diverso di fare scuola e soprattutto incontrare un altro sistema educativo è stato fondamentale per tornare nelle nostre classi arricchiti di nuove energie, di nuove idee e di un bagaglio importante di nuove consapevolezze. Poter incontrare altri colleghi europei ha permesso di riconsiderare in un'ottica diversa pratiche ormai consolidate o aspetti che spesso diamo per scontato nella nostra quotidianità e che invece possono fare la differenza. All'inizio del mese di ottobre alcuni docenti e la Dirigente dell'IC Salvemini sono stati ospitati dalla Kristna Skolan di Stoccolma per un'esperienza di Job Shadowing con il progetto Erasmus+.

○ Attività n° 4: PARTNERSHIP CON IL COLLEGE A. DUMAS DI MARSIGLIA (FRANCE)

La finalità del progetto è quella di far sentire gli allievi concretamente cittadini d'Europa, condividendo esperienze con gli studenti del Collège francese Dumas di Marsiglia. Si prevede una corrispondenza scritta con scambio di lettere, mail, materiali e documentazione varia.

Numerose attività volte alla conoscenza e alla conversazione sono state svolte con la

collaborazione degli insegnanti del nostro Istituto e con la disponibilità di fondi Erasmus.

I docenti e gli alunni della scuola francese sono venuti nella nostra scuola lo scorso anno, mentre quest'anno sarà un gruppo di alunni delle classi 3E e 3F della scuola secondaria di primo grado ad andare a Marsiglia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Per il progetto del gemellaggio TORINO - MARSIGLIA quest'anno verranno accolti un gruppo di studenti Francesi ad aprile mentre un gruppo di studenti Italiani andranno, grazie ai fondi Erasmus, l'ultima settimana di Marzo. I ragazzi coinvolti sono in tutto 14 (3E-3F Castello), accompagnati da tre docenti dell'Istituto.

○ Attività n° 5: ACCREDITAMENTO ERASMUS+ TRAMITE IL CONSORZIO USR PIEMONTE

Il nostro istituto è riuscito a entrare all'interno del Consorzio Accreditamento USR Piemonte SCH Erasmus KA1 ACCREDITATION 2025-IT02-KA121-SCH-000320300.

Grazie a questa opportunità abbiamo dato la disponibilità di far partecipare annualmente unità di personale scolastico (docenti, Dirigente scolastico, personale ATA) a mobilità internazionali, sia per partecipare a corsi di formazione, sia in attività di job shadowing.

L'Ente capofila del Consorzio Accreditamento Erasmus plus 2021-2027 è l'USR Piemonte.

Tutte le scuole che fanno parte del consorzio hanno anche la possibilità di partecipare annualmente a eventi di informazione e di disseminazione.

A oggi, il Consorzio ha proposto alla Dirigente scolastica un corso di formazione di lingua francese, dal 01 al 07 febbraio 2026 a Montpellier (Francia)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- dirigente scolastica

○ Attività n° 6: ERASMUS+ 20212027 AZIONE KA122 (mobilità di breve durata)

Sia nell'a.s. 2023/24 sia nell'a.s. 2024/25, le candidature presentate per l'azione Erasmus che prevede la mobilità del personale scolastico e degli studenti sono state finanziate, consentendo le seguenti mobilità:

luglio 2025: corso di formazione a PORTO (Portogallo) per 8 unità di personale scolastico (DS, 6 docenti e un Collaboratore scolastico);

ottobre 2025: job shadowing a STOCCOLMA (Svezia) per 10 unità di personale scolastico (DS e 9 docenti)

dicembre 2025: visita preparatoria a MARSIGLIA (Francia) per una docente.

A febbraio 2026 un gruppo di alunni con tre docenti si recherà a MARSIGLIA

nella primavera 2026: si programmerà l'attività di job shadowing , presumibilmente in FINLANDIA

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- dirigente scolastica

Attività n° 7: MOBILITA' IN ENTRATA PER DOCENTI E STUDENTI DA PAESI EUROPEI

Nella primavera del 2026 la nostra scuola ospiterà una piccola delegazione proveniente da una scuola di HAJDINA (SLOVENIA),

composta da 5 alunni e due/tre docenti nell'ambito della mobilità Erasmus+

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SALVEMINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: EUREKA! FUNZIONA!

Il progetto “Eureka! Funziona!” è promosso da Federmeccanica e Unione Industriali di Torino, in collaborazione con il MIUR.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e prevede la realizzazione di giocattoli mobili partendo da un kit fornito a ciascuna classe, in circa sei/otto settimane. L'attività stimola la messa in pratica di conoscenze acquisite a scuola, in ambito matematico, scientifico ed artistico e consente di usare la fantasia, creando e sperimentando all'interno di un gruppo di lavoro.

I bambini si sono cimentati in una vera e propria sfida tecnologica: ideare, progettare e costruire un giocattolo partendo da un kit fornito da Federmeccanica, contenente diversi materiali. Un’esperienza educativa e stimolante, che ha messo alla prova creatività, ingegno e spirito di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali:

• Coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento delle cose che li circondano;

• Coltivare il desiderio di costruire e creare, utilizzando la fantasia e quindi innovando, proprio dei bambini di questa fascia di età;

• Investire in creatività;

• Fornire un'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze;

• Sperimentare un approccio interdisciplinare delle conoscenze acquisite: mentre si fanno i calcoli necessari per il disegno tecnico, si deve descrivere nel diario cosa si sta facendo;

• Sviluppare competenze di team working, relazionali ed allo stesso tempo sviluppare il senso di responsabilità: il lavoro di ciascuno contribuisce al successo del lavoro del gruppo;

• Fornire un'occasione in più alla scuola per praticare il cooperative learning in alternativa alla lezione frontale ed al trasferimento verbale delle conoscenze da docente a discente;

• Fornire un'occasione ai bambini, che non faticano ad immaginarsi astronauti, esploratori, paleontologi, di sperimentare quanto possa essere divertente fare l'inventore o l'ingegnere, senza distinzione di genere che non appartengono ai bambini della scuola primaria.

○ Azione n° 2: MATABI'

Il progetto Matabì per una didattica innovativa e inclusiva

È stato presentato a Napoli il progetto di didattica innovativa Matabì, promosso da Exor, realizzato da Fondazione Agnelli in collaborazione con il Politecnico, e con il supporto di The LEGO Foundation.

Matabì è volto a migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre i divari di genere, lavorando fin dalla scuola primaria, attraverso lo sviluppo delle abilità visuo-spaziali, che sono presupposti fondamentali per comprendere concetti e relazioni matematiche in modo più diretto, con una metodologia che va dal concreto all'astratto. La forte componente di gioco della proposta rende l'apprendimento più cooperativo e attraente, così da cercare di alleviare la preoccupazione – se non talvolta l'ansia – degli allievi e soprattutto delle allieve alle prese con la matematica.

Il progetto nasce come intervento per contrastare l'emergere dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM. Prevede un programma di formazione per i docenti e lo svolgimento di attività matematiche in classe attraverso il construction play, cioè l'uso dei mattoncini per le costruzioni. Le attività sono svolte con l'ausilio di appositi Kit LEGO -DUPLO forniti ad ogni alunno delle classi partecipanti. Il Kit è composto da 12 pezzi LEGO - DUPLO di varie dimensioni che permette ai docenti di applicare tecniche ed esercizi specifici e migliorare la comprensione della matematica.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono il miglioramento della comprensione della matematica attraverso lo sviluppo e il consolidamento delle abilità spaziali e una maggiore la consapevolezza degli insegnanti sui divari di genere in matematica e su come si possano prevenire grazie all'uso di appropriate metodologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di Matabì sono accelerare la crescita di una cultura STEM, aperta all'innovazione e allo sviluppo sostenibile, oggi in Italia non all'altezza degli altri Paesi avanzati, intervenendo fin dai primi di anni scuola, nel momento stesso in cui nascono le criticità; rendere più stimolante ed efficace per tutti (femmine e maschi) l'apprendimento della matematica; sostenere l'accesso del maggior numero possibile di ragazze ai livelli superiori dell'istruzione scientifica; promuoverne la presenza nelle comunità scientifiche e tecnologiche, dando loro opportunità di essere protagoniste in professioni che disegnano il futuro, di prestigio e ben retribuite, ed insieme risorse fondamentali per la crescita del Paese.

○ Azione n° 3: Matematica potenziata e STEM

Il progetto "Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematico" è diffuso a livello nazionale e coordinato localmente da diversi Dipartimenti di Matematica di Università italiane. Il polo di Torino, a cui facciamo riferimento, è attualmente coordinato dalla prof.ssa Ornella Robutti.

Il progetto prevede la stipula di una convenzione triennale con il Dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università di Torino, per cui l'istituto si impegna a erogare almeno 33 ore di corso di potenziamento di matematica all'interno della scuola e a formare i docenti che se ne occupano. Il corso di formazione viene erogato dal Dipartimento di Matematica "G. Peano" con cadenza mensile e dà occasione ai docenti che lo seguono di incontrarsi con i colleghi del Liceo Potenziato in Matematica, per realizzare gli obiettivi in maniera condivisa e partecipata.

Con la partecipazione al progetto l'Istituto entra a far parte di una comunità di pratica che potrà lavorare in maniera sinergica e sarà supportata nelle sue scelte dal Dipartimento di Matematica: scelte non imposte dall'alto, ma fatte dai singoli Istituti sulla base della loro storia e del contesto in cui operano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la realizzazione del progetto si propongono quest'anno incontri di 2 o 3 ore a cadenza bisettimanale, per un gruppo misto di prime e seconde per il plesso Castello (30 ore), due corsi distinti per prime e seconde+terze per il plesso Colombo (due corsi da 30 ore ciascuno), indicativamente da fine Ottobre a Maggio. I corsi sono indirizzati ad un gruppo di alunni selezionati (in base al loro interesse e dai primi risultati dei test di ingresso) proponendo attività finalizzate a far acquisire agli studenti competenze di problem solving, early algebra e capacità di matematizzazione, modellizzazione e generalizzazione. Verrà anche affrontata una parte di informatica e coding. Al termine del progetto l'ultimo incontro se possibile sarà aperto alle famiglie / alle classi per mostrare quanto appreso e illustrare artefatti, giochi matematici e curiosità in un'ottica di restituzione di quanto appreso.

Moduli di orientamento formativo

I.C. SALVEMINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime sono previsti i seguenti percorsi orientativi:

- Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) è un programma della Regione Piemonte che offre servizi gratuiti di orientamento scolastico per studenti, giovani e famiglie. Attraverso colloqui individuali, attività a scuola e materiali informativi, aiuta a compiere scelte consapevoli riguardo studio, formazione e lavoro. Il nostro istituto ha aderito al progetto OOP per cui tali attività accompagneranno gli studenti dal primo al terzo anno scolastico.

- Progetto del Rotary club: in considerazione sia del tema scelto dal Governatore per l'anno rotariano 2025/26 sia delle indicazioni ministeriali sugli argomenti da proporre alle scuole nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica – che comprendono l'educazione alla salute e alla corretta alimentazione, nonché la promozione di corretti stili di vita - si è scelto di privilegiare esperienze connesse all'agricoltura, al cibo e all'alimentazione nel senso più ampio.

- "L'aula che vorrei" è un progetto che coinvolge gli studenti nella riflessione su come immaginano il proprio ambiente di apprendimento ideale. Attraverso attività di analisi, confronto e progettazione, i ragazzi individuano ciò di cui hanno bisogno per studiare meglio e per valorizzare le proprie modalità di apprendere.
Il progetto aiuta gli studenti a conoscere sè stessi , a riconoscere stili cognitivi, interessi, preferenze e competenze , e a sviluppare capacità di scelta e progettazione personale.

Favorisce inoltre il lavoro di gruppo, la creatività e la consapevolezza del proprio modo di lavorare, tutti aspetti fondamentali nei percorsi di orientamento.

- FUTURI . La piattaforma FUtuRI offre ai/alle docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza dell' offerta formativa disponibile. Le attività sulla piattaforma vengono svolte sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde sono previsti i seguenti percorsi orientativi:

- Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) è un programma della Regione Piemonte che offre servizi gratuiti di orientamento scolastico per studenti, giovani e famiglie. Attraverso colloqui individuali, attività a scuola e materiali informativi, aiuta a compiere scelte consapevoli riguardo studio, formazione e lavoro. Il nostro istituto ha aderito al progetto OOP per cui tali attività accompagneranno gli studenti dal primo al terzo anno scolastico.

- Ready! Stem! Go! . Tale progetto offre opportunità di orientamento e scoperta delle materie STEM. Attraverso attività pratiche e l'uso della metodologia ADVP, gli studenti potranno sperimentare competenze STEM, esplorare percorsi formativi e professioni, in un

ambiente stimolante e inclusivo, dentro e fuori la scuola.

- FUTURI: Attività di orientamento a partire dalla classe prima per la scelta della scuola superiore. La piattaforma FUtuRI offre ai/alle docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi di studenti e studentesse, accompagnandoli nella scoperta di sé stessi e nella conoscenza dell' offerta formativa disponibile. Le attività sulla piattaforma vengono svolte sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico FUTURI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze sono previsti i seguenti percorsi orientativi:

- Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP) è un programma della Regione Piemonte che offre servizi gratuiti di orientamento scolastico per studenti, giovani e famiglie.

Attraverso colloqui individuali, attività a scuola e materiali informativi, aiuta a compiere scelte consapevoli riguardo studio, formazione e lavoro. Il nostro istituto ha aderito al progetto OOP per cui tali attività accompagneranno gli studenti dal primo al terzo anno scolastico. Tra gli interventi attivabili, rientrano:

• incontri informativi, percorsi di educazione alla scelta, di orientamento e di esplorazione

del mondo delle professioni dedicate a tutte le classi

• colloqui individuali di orientamento dedicati agli studenti del terzo anno e aperti alle famiglie

- Incontri con vari istituti superiori. Nel nostro istituto si organizzano incontri con diversi istituti superiori, invitati a presentare i propri indirizzi di studio. I docenti, accompagnati da alcuni studenti, illustrano l'offerta formativa e le caratteristiche della loro scuola alle classi terze.

- open day in orario extrascolastico. Gli alunni, con le proprie famiglie, partecipano agli open day delle scuole di interesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

STAR BENE A SCUOLA

Star bene a scuola viene inteso sia come offerta di una vita scolastica quotidiana serena e motivata (qualità delle relazioni, ambienti, strutture, attività), sia come proposta di percorsi e di momenti specifici nelle fasi “critiche” che possono derivare da cambiamenti di qualsiasi tipo (di scuola o di ordine di scuola, di classe, di insegnanti). Di grande importanza sono quindi il recupero degli apprendimenti e il potenziamento delle competenze da un lato, l’attenzione al benessere psicologico e relazionale dall’altro. A ciò si accompagna l’educazione alla cittadinanza ed alla salute, che permette l’acquisizione graduale della capacità di saper prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente, attraverso esperienze concrete fatte a scuola (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018). Lo "star bene a scuola" è supportato anche dal coinvolgimento della comunità educante, composta da famiglie, personale scolastico, Enti del terzo settore che a diverso titolo concorrono all’educazione ed alla cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI IN ITALIANO E MATEMATICA, SOLLECITANDO L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI E IMPLEMENTANDO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Traguardo

POTENZIAMENTO DELLA FASCIA MEDIA (VOTO: 7), CON UN INCREMENTO DEI RISULTATI DEL 2%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo stare bene a scuola nelle ore curricolari e coinvolgere gli alunni nelle attività extra-scolastiche proposte dall'istituto; verificare la percezione delle famiglie e degli alunni stessi circa la validità e l'importanza delle iniziative proposte.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado coinvolgere almeno il 15% degli alunni in un'attività pomeridiana proposta dalla scuola, tra: gruppo sportivo (pallavolo e calcio

a 5), Orchestra di istituto; matematica potenziata; corsi di inglese; aiuto-compiti. Predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento per studenti e per famiglie

Risultati attesi

Promozione di comportamenti, abitudini e stili di vita che permettano la creazione di un ambiente sereno, in cui nuovi modelli di comunicazione aiutino a trasformare in modo creativo i conflitti e ad evitare la prevaricazione; - Miglioramento delle relazioni interpersonali tra alunni e alunne e tra alunni e docenti; - Potenziamento delle capacità individuali; - Miglioramento nella percezione di sé e nell'autostima; - Miglioramento della gestione delle emozioni e dell'ansia da parte di alunni ed alunne; Potenziamento del senso di appartenenza per un inserimento sereno;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Welcome Area/Collaborative room
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- PN inclusione RSC: programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027- Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambine e adolescenti ROM SINTI E CAMINANTI;

- Adesione a "Provaci ancora Sam" volti a contrastare la dispersione scolastica sia nella scuola Primaria che nella scuola secondaria di primo grado;

- Adesione al progetto di Save the Children "Volontari per l'educazione", mirato al recupero degli apprendimenti degli studenti a rischio povertà educativa e dispersione scolastica;

- SPAZIO D'ASCOLTO Sportello d'ascolto per genitori, personale scolastico e alunni della scuola media;

- ESTATE RAGAZZI Progetto educativo di accoglienza con inizio a fine lezioni e conclusione fine Luglio.

- PET THERAPY Il progetto contribuirà in maniera significativa all'inclusione scolastica degli studenti coinvolti, offrendo un'esperienza arricchente per tutto il gruppo classe. Il progetto prevede un sistema di monitoraggio che include: una rilevazione diretta da parte dell'associazione che condurrà le attività; la compilazione di un questionario anonimo online, sia prima (ex-ante) che dopo (ex-post) l'intervento, a cura della Fondazione;

- CINQUE COLORI Il progetto focalizza l'attenzione sui 5 colori del benessere: BIANCO ARANCIONE ROSSO VIOLA VERDE. Per coinvolgere i bambini sono stati creati 5 super eroi positivi che traggono i loro poteri dal consumo di frutta e verdura per la scuola primaria e infanzia ;

- ROUTINE DEL MATTINO (presenze, calendario, Circle time) Momento quotidiano che favorisce il senso di appartenenza, la conoscenza del tempo e la condivisione tra bambini e insegnanti della scuola dell'infanzia;

- PROGETTO ACCOGLIENZA – "Cosa c'è nella tua valigia?" Percorso per accogliere i nuovi iscritti, favorendo un inserimento sereno, la conoscenza degli spazi e la costruzione di legami positivi (il progetto racchiude alcuni eventi quali: festival e festa dell'accoglienza, festa dei nonni, feste di natale e di fine anno) per la scuola dell'infanzia;

- Allestimento di ambienti inclusivi (Resource rooms, con annesse aule di lettura, Welcome room, Collaborative room) in tutti i plessi di scuola primaria;

- Attività di accoglienza e organizzazione di eventi volti all'interazione scuola-famiglia (open day, feste e saggi distribuiti nel corso dell'anno);

CRESCENDO INSIEME

La continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e fa della scuola un luogo di incontro e di crescita. Continuità e orientamento danno inoltre all'istituto una propria identità e consentono di sviluppare un autentico senso di appartenenza. Il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola è costituito dal curricolo verticale e da un sistema di valutazione comune e condiviso. Per avvicinare bambini e bambine, ragazzi e ragazze alla fase successiva del proprio percorso scolastico vengono realizzati progetti in verticale o attività didattiche condotte da docenti di ordini di scuola diversi. La progettazione dei percorsi didattici deve favorire la conoscenza di sé, per permettere ad alunni ed alunne di raggiungere l'autoconsapevolezza indispensabile per orientarsi nella costruzione di un proprio progetto di vita. La conoscenza di sé procede in parallelo con l'accettazione e il riconoscimento dell'altro e delle sue specificità, siano esse culturali o personali. Obiettivo primario della scuola deve essere infatti un'educazione equa ed inclusiva (Indicazioni 2018): relazionarsi con le diversità e conoscere le differenze consente infatti di allontanare le paure, di comprendere, di comunicare in modo più aperto e più ricco, in un'ottica di pensiero libero e di convivenza civile e democratica. Nella progettazione e nella realizzazione degli apprendimenti non si può prescindere dall'inclusività, che si traduce in azioni che favoriscono l'integrazione ed il superamento delle difficoltà, potenziano le abilità degli alunni con bisogni educativi speciali, accolgono e sostengono le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI IN ITALIANO E MATEMATICA, SOLLECITANDO L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI E IMPLEMENTANDO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Traguardo

POTENZIAMENTO DELLA FASCIA MEDIA (VOTO: 7), CON UN INCREMENTO DEI RISULTATI DEL 2%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo stare bene a scuola nelle ore curricolari e coinvolgere gli alunni nelle attività extra-scolastiche proposte dall'istituto; verificare la percezione delle famiglie e degli alunni stessi circa la validità e l'importanza delle iniziative proposte.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado coinvolgere almeno il 15% degli alunni in

un'attività pomeridiana proposta dalla scuola, tra: gruppo sportivo (pallavolo e calcio a 5), Orchestra di istituto; matematica potenziata; corsi di inglese; aiuto-compiti. Predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento per studenti e per famiglie

Risultati attesi

Riflessione condivisa e confronto fra insegnanti dei diversi gradi di istruzione sul terreno variegato della didattica e sulla concezione dell'insegnamento; - Condivisione di linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei più recenti suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'istituto comprensivo; - Per gli alunni e le alunne in uscita dalle classi terze della Secondaria, scelta di un percorso di studi o di formazione il più possibile consapevole ed in linea con le proprie caratteristiche individuali; - Miglioramento nella gestione delle emozioni e degli stati di ansia degli allievi; - Miglioramento della percezione di sé e dell'autostima; - Miglioramento delle capacità individuali; - Inclusione come possibilità per una società che rispetti le differenze e le trasformi in ricchezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Welcome Area/Collaborative room
	Aula generica

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- Progetto Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale finalizzato alla continuità tra i diversi ordini di scuola;

- Accoglienza nuovi iscritti e Laboratori ponte infanzia/primaria, primaria/secondaria I gr., secondaria I/secondaria II gr.;

- Percorso di Arte e Inclusione per la valorizzazione delle diversità e promozione all'integrazione;

- Attività di potenziamento e rinforzo delle competenze di base DOPO SCUOLA per gli alunni della secondaria di primo grado;

- Adesione al progetto FUtuRI della Fondazione Agnelli, attività di orientamento a partire dalla classe prima per la scelta della scuola superiore;

- INDIVIDUAZIONE E INTERVENTO PRECOCE SU POTENZIALI DSA per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;

- Progetti per permettere agli alunni e alle alunne in situazione di svantaggio socio- economico di seguire le lezioni e lavorare a casa grazie al prestito d'uso dei libri di testo;

- Percorsi per la Scuola dell'infanzia IL GIOCO DELLA REGOLA per comprendere l'importanza delle regole, della convivenza civile e del rispetto reciproco, LABORATORI DI LETTURA che favoriscono linguaggio, memoria e relazione, DANZE E PERCUSSIONI AFRICANE per promuovere l'inclusione attraverso il linguaggio del corpo, della musica e del ritmo.

UN PASSO IN PIU'

Il successo formativo è sicuramente l'obiettivo fondamentale cui tutta l'attività dell'istituto comprensivo tende. Esso è fondato sul possesso di competenze di tipo culturale, formativo e relazionale, utili ad orientarsi nella complessità della società attuale. Un progetto curricolare completo, serio e coerente, unito a garanzia di accoglienza, di continuità, di comunicazione e di integrazione, può concorrere alla realizzazione di un credito formativo solido e spendibile. Nella stesura dei curricoli di base delle varie discipline per gli alunni dei tre ordini di scuola si è tenuto conto degli indirizzi dell'Unione Europea e dell'Onu, che sottolineano l'importanza della

formazione di cittadini e di cittadine consapevoli, nonché di un'educazione di qualità. Un'educazione di qualità non può prescindere dall'apprendimento delle lingue straniere (una lingua comunitaria fin dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria; due lingue comunitarie nella scuola Secondaria di primo grado). Ci sono poi i progetti di apprendimento e d'uso dei linguaggi espressivi e visivi (educazione musicale, teatrale, audiovisiva), i progetti di apprendimento e d'uso di linguaggi specifici o tecnologici (linguaggi informatici...). Un ruolo importante viene riconosciuto anche alla cultura della sicurezza e della prevenzione, in modo da creare una scuola sicura, diffondere la cultura della prevenzione dei rischi in tutti i casi di emergenza, in modo che ognuno sappia rispondere in modo adeguato, non solo nel contesto scolastico ma anche come cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI IN ITALIANO E MATEMATICA, SOLLECITANDO L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI E IMPLEMENTANDO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Traguardo

POTENZIAMENTO DELLA FASCIA MEDIA (VOTO: 7), CON UN INCREMENTO DEI RISULTATI DEL 2%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo stare bene a scuola nelle ore curricolari e coinvolgere gli alunni nelle attività extra-scolastiche proposte dall'istituto; verificare la percezione delle famiglie e degli alunni stessi circa la validità e l'importanza delle iniziative proposte.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado coinvolgere almeno il 15% degli alunni in un'attività pomeridiana proposta dalla scuola, tra: gruppo sportivo (pallavolo e calcio a 5), Orchestra di istituto; matematica potenziata; corsi di inglese; aiuto-compiti. Predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento per studenti e per famiglie

Risultati attesi

Acquisizione dell'italiano come lingua seconda da parte degli alunni e delle alunne di recente arrivo in Italia; Acquisizione di una maggior padronanza della lingua italiana, a livello di comprensione e di produzione; Miglioramento delle competenze comunicative e dell'apprendimento delle lingue straniere; Utilizzo di canali espressivi che mettano in risalto attitudini individuali; Miglioramento della socializzazione; Apprendimento del linguaggio espressivo corporeo; Miglioramento della coordinazione motoria; Acquisizione dei primi rudimenti delle tecniche di drammatizzazione; Conoscenza e lettura della notazione musicale sul pentagramma; Utilizzo di uno strumento, per produrre accordi o semplici melodie; Sperimentazione delle possibilità di utilizzo della voce; Sperimentazione di un ascolto attivo; Canto corale. Diffusione di una cultura della legalità e della sicurezza; Diffusione della capacità di prevenire le emergenze e gestire in modo corretto tutte le situazioni di criticità che dovessero verificarsi; Conoscenza dei fondamenti basilari per muoversi in sicurezza in ambienti noti, dentro e fuori la scuola; Partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica; Sviluppo di competenze di team working e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- percorsi di ITALIANO PER ALLOGLOTTI (classe di concorso A023), ITALIANO PER STRANIERI per l'acquisizione della Lingua Italiana,

ALFABETIZZAZIONE "SEMI DI PAROLE" per l'alfabetizzazione alunni con difficoltà legate all'apprendimento della lingua Italiana alunni NAI;

- percorsi di Internalizzazione CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE per la preparazione alla certificazione CAMBRIDGE CERTIFICATION A2, COLLABORAZIONE MARSIGLIA – TORINO la cui finalità è quella di far sentire gli allievi concretamente cittadini d'Europa, condividendo esperienze con studenti di un Collège francese (Marsiglia), eTWINNING (ERASMUS+) piattaforma informatica ufficiale per la collaborazione tra scuole nell'Ambito chiave 2 "Cooperazione per l'Innovazione e le Buone pratiche" del programma Erasmus+;

- percorsi potenziamento delle competenze artistiche; arricchimento delle esperienze strumentali e musicali SALVEMINI'S ORCHESTRA FOR INCLUSION, e di alfabetizzazione musicale ORCHESTRA TRA I BANCHI;

- PROGETTI ED. ALIMENTARE PER LA SCUOLA PRIMARIA volti ad incrementare l'educazione alimentare ed il benessere fisico;

- percorsi sportivi SPORTIVAMENTE A SCUOLA per il consolidamento della pratica sportiva attraverso attività dei gruppi sportivi scolastici in orario pomeridiano extracurricolare, e PROGETTI SPORTIVI di attività sportive ed attività ludico motorie promossi dal Comune di Torino e dal CUS;

- Partecipazione a "Eureka! Funziona", progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità di Federmeccanica, rivolto alle ultime tre classi della scuola primaria. Le classi devono ideare, progettare e realizzare un giocattolo mobile utilizzando un kit in dotazione;

- Progetti di potenziamento delle competenze di base della Lingua Italiana Potenziamento/Preparazione per la preparazione alla prova scritta di italiano rivolto alle classi terze della secondaria di I grado in vista dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, finalizzati al recupero delle abilità di scrittura in lingua italiana , di promozione alla lettura e incontro con

gli autori progetto LEGGERMENTE - RETE MUSEI BILIOTECA PROPONE;

- Attività che incoraggino la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e non Consiglio Comunale dei Ragazzi;

- percorso che privilegia esperienze connesse all'agricoltura, al cibo e all'alimentazione nel senso più ampio ORIENTAMENTO: NUTRIRE IL RPOPRIO POTENZIALE in considerazione sia del tema scelto dal Governatore per l'anno rotariano 2025/26 sia delle indicazioni ministeriali sugli argomenti da proporre alle scuole nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica – che comprendono l'educazione alla salute e alla corretta alimentazione, nonché la promozione di corretti stili di vita;

- percorsi di crescita e di potenziamento dell'espressione linguistica e psico - motoria per i più piccoli HAPPY ENGLISH, DANZANDO NELLA FIABA, CIRCOMOTRICITÀ.

GREEN EDUCATION

Il quartiere Mirafiori, in cui si colloca l'Istituto, è ricco di aree verdi che nel corso del tempo sono state valorizzate o riqualificate. La Circoscrizione ed organizzazioni di volontariato come Pro Natura Torino da anni hanno collaborato con la scuola offrendo attività e progetti che facciano conoscere a ragazzi e ragazze il proprio territorio e li aiutino a sviluppare una sempre maggiore attenzione alle tematiche ambientali. La scuola è diventata promotrice di azioni che promuovono la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, in altre parole l'educazione alla sostenibilità, che è diventata una componente identitaria dell'Istituto. L'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, infatti, deve essere parte integrante della formazione scolastico: come ribadito dall'Unesco (Programma d'Azione Globale per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile), occorre intervenire in modo sostanziale in ciascun settore e a ogni livello di istruzione per accelerare la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso l'educazione. Questo significa che, al di là della trasmissione di conoscenze ed informazioni, è necessario dare la possibilità a bambini e bambini di agire concretamente, sin da piccoli, in modo da sviluppare competenze, motivazione e predisposizione al cambiamento. Ci si è quindi concentrati sulla valorizzazione degli ampi spazi verdi che circondano i plessi; essi non sono solo luoghi per giocare o fare una pausa tra una lezione e l'altra, ma da un lato prolungamento in esterno dell'aula, dall'altro spazi

con un'importante valenza ecologica ed ambientale, serbatoi di biodiversità in quanto rifugio di piante e animali. Grazie a finanziamenti esterni (Circoscrizione 2, PON FESR EduGreen, WWF Italia con Procter & Gamble, fondi PNRR), sono state realizzate aule didattiche all'aperto (ossia sedute esterne per permettere di fare lezione outdoor), un'Aula Natura realizzata da WWF Italia, orti scolastici, tra cui l'Orto di Linneo (vincitore del contest WWF Urban Nature 2021), un giardino sensoriale per stimolare la dimensione motoria e sensoriale dei più piccoli. Queste strutture hanno permesso e permetteranno di realizzare progetti di sensibilizzazione alla natura ed alla sostenibilità ambientale, che rendono possibile l'acquisizione graduale della capacità di saper prendersi cura dell'ambiente, attraverso esperienze concrete (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018). Queste esperienze concrete prevedono, in alcuni casi, anche il coinvolgimento delle famiglie, parte fondamentale della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI IN ITALIANO E MATEMATICA, SOLLECITANDO L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI E IMPLEMENTANDO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Traguardo

POTENZIAMENTO DELLA FASCIA MEDIA (VOTO: 7), CON UN INCREMENTO DEI RISULTATI DEL 2%

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di riconoscere gli elementi naturali e gli elementi antropici di un territorio; Acquisizione di comportamenti per la salvaguardia di specie vegetali ed animali; Acquisizione di comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente; Educazione alla cura ed al rispetto della natura; Formazione di cittadini consapevoli del bene comune; Diffusione della conoscenza delle Aree Naturali Protette e del verde pubblico del territorio, con il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
	Aule all'aperto nei giardini dei plessi

Approfondimento

Azioni messe in atto:

- ORTI A SCUOLA –SLOW FOOD cura dell'orto gestito dagli studenti per favorire la propensione alla cura del proprio territorio e all'apprendimento collaborativo facilmente replicabili mediante il rinnovato contatto con la terra;

- L'AULA NATURA DEL WWF nell'aula didattica all'aperto bambini/e e ragazzi/e possono osservare micro-habitat (stagno, siepi, giardino delle farfalle, orto didattico) e reti ecologiche, riconquistando il rapporto con la natura e imparando da essa;

- GIARDINO SENSORIALE spazio organizzato per offrire opportunità di stimolo ai 5 sensi e della dimensione motoria. Il giardino permette attività di riconoscimento di colori, profumi, forme, superfici, osservazione di farfalle e insetti, ricerca di sagome nascoste, osservazione della crescita dei vegetali e delle variazioni stagionali;

- per i più piccoli attività di educazione ambientale per scoprire il ruolo delle api nella biodiversità e nella produzione alimentare, OGNI APE CONTA, passeggiate ed esperienze dirette per conoscere l'ambiente naturale e urbano, sviluppando curiosità e senso civico USCITE DIDATTICHE E SUL TERRITORIO, percorsi per promuovere lo sviluppo di un comportamento eco-sostenibile ED. CIVICA.

ARTE & STEM

L'interesse per l'arte, in primo luogo per le potenzialità espressive che offre, negli anni ha portato a pensare percorsi di educazione al bello e alla cura del patrimonio ambientale e culturale, che consentono lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Tali percorsi sono stati realizzati in collaborazione con la Fondazione Agnelli, la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli (Facciamo pArte, Noi siamo arte, Kick off: Time Machine is back), la Fondazione CRT (vincita del bando "AulArte"). "Facciamo pArte" (a.s. 2021-2022) ha permesso la realizzazione dell'installazione site specific sulla facciata del plesso principale, frutto del dialogo tra l'artista Elena Mazzi ed alunni e alunne. L'altro importante partner con cui l'istituto collabora è il Museo Civico di Palazzo Madama, con il quale ha co-progettato nell'2021-2022 il progetto pilota "L'aula che vorrei – oltre i soliti muri": le sale storiche di Palazzo Madama sono diventate da allora aule didattiche innovative, in cui i percorsi di apprendimento curricolari

si intrecciano a quelli extra-curricolari. Gli esiti scolastici degli alunni, uniti ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, richiedono la valorizzazione ed il potenziamento non solo delle competenze linguistiche ma anche di quelle logico-matematiche e scientifiche, indispensabili nella società odierna. Questa situazione ha imposto in primo luogo una riflessione interna che consenta di correggere la programmazione in modo opportuno, lavorando anche sul curricolo verticale ("Laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale"). Dal punto di vista pratico, oltre al lavoro in aula, si fa ricorso a progetti che favoriscano l'apprendimento delle STEM a partire dalla primaria per arrivare alla secondaria di I grado, come Matabì, ideato e promosso dalla Fondazione Agnelli con il contributo scientifico di PoliTO, StartStem, patrocinato dall'Unione Industriale con il contributo di UniTO e PoliTO, Scuola secondaria di I grado con potenziamento in matematica, promosso dal Dipartimento di Matematica di UniTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI IN ITALIANO E MATEMATICA, SOLLECITANDO L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI E IMPLEMENTANDO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Traguardo

POTENZIAMENTO DELLA FASCIA MEDIA (VOTO: 7), CON UN INCREMENTO DEI

RISULTATI DEL 2%

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare lo stare bene a scuola nelle ore curricolari e coinvolgere gli alunni nelle attività extra-scolastiche proposte dall'istituto; verificare la percezione delle famiglie e degli alunni stessi circa la validità e l'importanza delle iniziative proposte.

Traguardo

Nella scuola secondaria di primo grado coinvolgere almeno il 15% degli alunni in un'attività pomeridiana proposta dalla scuola, tra: gruppo sportivo (pallavolo e calcio a 5), Orchestra di istituto; matematica potenziata; corsi di inglese; aiuto-compiti. Predisposizione e somministrazione di questionari di gradimento per studenti e per famiglie

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica; Avvicinamento degli alunni e delle alunne all'ambito scientifico; Potenziamento delle capacità di osservazione e di pensiero critico; Ricorso al pensiero creativo; Miglioramento delle capacità di espressione personale; Sperimentazione di pratiche artistiche e di linguaggi espressivi diversi, che permettano l'espressione delle singole individualità e stimolino il dialogo; Acquisizione della consapevolezza di poter essere protagonisti di un cambiamento; Acquisizione della conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica della propria città legata allo sviluppo storico; Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi che valorizzino le diversità e le esperienze di ciascun alunno; Acquisizione di competenze nell'uso dei diversi dispositivi multimediali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sono richieste ed impiegate sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Sale di Palazzo Madama

Approfondimento

Attività messe in atto:

- Progetto “L’aula che vorrei- Oltre i soliti muri”, che prevede lezioni curricolari tenuti dai docenti dell’istituto in orario scolastico nelle sale di Palazzo Madama;

- Progetto "Time Machine”, in collaborazione con la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, che, attraverso un processo di conoscenza della storia dei luoghi della città, stimola l’osservazione ed il confronto con il processo di narrazione e permette di entrare in contatto con l’arte moderna e contemporanea;

- Adesione al progetto Matabì, contro il divario di genere nell’apprendimento delle discipline dell’area STEM già nella scuola primaria;

- Percorsi di alfabetizzazione informatica alla primaria per l'acquisizione delle competenze iniziali nell’uso degli ausili multimediali ;

- O.P.S. Olimpiadi di Problem Solving e Potenziamento di Matematica per il potenziamento delle capacità di Problem Solving e della matematica;

- Percorsi per potenziare le competenze logico-matematiche: Start STEM per il recupero/potenziamento nelle materie STEM in orario curricolare con tutor esterni (studenti universitari di alto profilo che stanno ultimando il percorso di studi magistrali), Ready! Stem! Go! attività e laboratori volti ad avvicinare i giovani alle materie Stem supportandoli nel processo decisionale verso il successivo ciclo di studi, Matematica Potenziata e STEM per far crescere l’interesse per la matematica ed incentivare le eccellenze, anche in raccordo con la secondaria II

grado;

- per i più piccoli PROGRAMMAZIONE ANNUALE “ARTE E NATURA” centrato sull’arte e la natura come strumenti di conoscenza, espressione e scoperta di sé, LABORATORI ARTISTICI E MANIPOLATIVI attività con materiali naturali e di riciclo per sviluppare creatività, manualità e senso estetico, EDUCAZIONE CIVICA – cittadinanza digitale prime esperienze di uso consapevole delle tecnologie e riflessione sui comportamenti responsabili.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER IL CODING/ROBOTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO SCIENTIFICO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: UTILIZZO DELLE AULE DI INFORMATICA PER SPERIMENTARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** SPERIMENTARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI (UTILIZZO DI SOFTWARE PER LA PRODUZIONE DI SEMPLICI VIDEO E REALTÀ AUMENTATA, CODING). ESEMPI DI SW DA UTILIZZARE: TOONTASTIC, AURASMA, EDUCREATION.
Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Ambito 1. Strumenti	Attività
REGISTRO ELETTRONICO: PAGELLE ON LINE, INVIO CREDENZIALI ALLE FAMIGLIE TRAMITE EMAIL AMMINISTRAZIONE DIGITALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CONFIGURAZIONE STANDARD DEI PC DI ISTITUTO CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** SCELTA ADEGUATA DEI SOFTWARE INSTALLATI PER ORDINE DI SCUOLA E INSTALLAZIONE UN SOFTWARE PER IL FREEZING DEI PC CHE RIPORTA LE MACCHINE DOPO LO SPEGNIMENTO ALLA CONFIGURAZIONE STANDARD (ELIMINAZIONE DEI FILE E DEI PROGRAMMI INSTALLATI).
Titolo attività: UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA PER LA GESTIONE CONDIVISA DEI DOCUMENTI DI ISTITUTO (GSUITE FOR EDUCATION O OFFICE 365) CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: ADESIONE ALLE INIZIATIVE PROGRAMMA IL FUTURO (ORA DEL CODICE) E BEBRAS DELL'INFORMATICA, NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	ATTIVITA'SVOLTE NEI LABORATORI DI INFORMATICA DALLE CLASSI DI PRIMARIA E SECONDARIA, GUIDATE DAI DOCENTI, FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE BASE.
Titolo attività: AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI "TECNOLOGIA" ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. INTRODUZIONE DI ELEMENTI LEGATI AL CODING, AD ESEMPIO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PROGRAMMA SCRATCH E ALLE PIATTAFORME DI COLLABORAZIONE.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DI PIATTAFORME PER LA DIDATTICA ATTIVA E COLLABORATIVA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. SPERIMENTAZIONE SULLE PIATTAFORME WESCHOOL, GOOGLE CLASSROOM
Titolo attività: ORGANIZZAZIONE DI WORKSHOP PER LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE DI DIDATTICA INNOVATIVA (PER AMBITO DISCIPLINARE O TRASVERSALI ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: CREAZIONE DI UN REPOSITORY SUL SITO DELLA SCUOLA (O SU PIATTAFORMA) DI LEZIONI DIGITALI PER LIM, MAPPE CONCETTUALI, LINK A SW DIDATTICI GRATUITI ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

Attualmente, nella scuola, non sono state attivate nuove azioni promosse dal Piano nazionale scuola digitale.

Per la transizione digitale della scuola è attivo, invece, un gruppo di n°6 TUTOR COMUNITA' DI PRATICHE preposto alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transi zione digitale per il personale scolastico” (citato e descritto nella sezione Scelte Strategiche - sottosezione principali elementi di innovazione); lo stesso gruppo ha elaborato, in condivisione con il Collegio Docenti, il Curricolo Digitale Verticale (citato e descritto nella sezione Offerta Formativa - sottosezione Curricolo di Istituto).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. SALVEMINI - MARIELE VENTRE - TOAA82001D
I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. - TOAA82002E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Alla scuola dell'infanzia la valutazione prevede: • un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; • momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; • un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. • la compilazione di un documento con le griglie di valutazione dei bambini (anni 3-4 e 5 anni). Esso si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in processi di maturazione personali secondo i seguenti ambiti, strettamente legati ai cinque campi di esperienza, in merito a: Autonomia e identità • personale; • nelle attività didattiche e di gioco ; • nel rapporto con i compagni; • nel rapporto con le figure adulte; Socializzazione e relazione • Con gli adulti ed i pari; Competenze • Avere consapevolezza del proprio corpo; • Muoversi con destrezza ; • Possedere una buona motricità fine; • Ascoltare con attenzione comprendere ed esprimersi correttamente; • Sviluppare, interessi, curiosità e creatività; • Compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali; • vivere e rielaborare esperienze significative. La seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a, secondo gli aspetti seguenti: • Tipo di frequenza; • aspetto cognitivo; • Aspetto linguistico; • Aspetto motorio; • Aspetto affettivo relazionale; • aspetto caratteriale e comportamentale; • eventuali difficoltà specifiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenze civiche è incentrata su tre macro aree: CITTADINANZA ATTIVA E

COSTITUZIONE - Sviluppare il senso dell'identità personale; -Sapere di avere una storia personale e familiare; -Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; - Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti; - Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale; - Partecipare alle feste scolastiche, dimostrando di comprendere l'importanza della condivisione e del rispetto per le tradizioni proprie e altrui. SVILUPPO SOSTENIBILE - Conoscere le principali risorse della natura; - Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente; - Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata; - Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero; - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare. CITTADINANZA DIGITALE - Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - Sviluppare il pensiero computazionale; - Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali si basa sui seguenti criteri: • Conoscenza e rispetto delle prime regole di vita quotidiana (3 anni) • Rispetto ed accettazione delle regole della vita scolastica (4-5 anni) • Capacità di riconoscere comportamenti corretti (4 anni) • Attenzione per l'interlocutore (3 anni) • Attenzione per adulti e coetanei (4- 5 anni) • Senso di appartenenza al gruppo (4 anni) • Capacità di relazionarsi in modo positivo con altri (4- 5 anni) • Collaborazione nelle attività di gruppo (5 anni).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. SALVEMINI COLOMBO CASTELLO - TOMM82001N

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri e modalità per assicurare che la valutazione degli apprendimenti sia equa, omogenea e trasparente, nel rispetto del principio della libertà dell'insegnamento. Tali criteri sono i seguenti: adeguata distribuzione delle prove nel corso

dell'anno e dei periodi didattici (quadrimestri); previsione di almeno due- tre prove al quadrimestre; somministrazione di due prove comuni (iniziale e finale) in Italiano, Matematica, Inglese nelle classi seconde e terze della primaria, prime e terze della secondaria, oltre alle prove predisposte dai singoli docenti; utilizzo di prove scritte, orali, pratiche (grafiche, tecniche, motorie) coerenti, per tipologia e livello di difficoltà con le attività svolte in classe (prove sostenibili); somministrazione di prove di realtà/competenza; possibilità di utilizzo degli strumenti compensativi in casi specifici; esplicitazione dei criteri di valutazione di ogni singola prova; voti espressi in decimi per la secondaria; utilizzo parziale della scala di valutazione decimale (da 4 a 10) per la secondaria, secondo le griglie allegate; per l'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative è prevista la compilazione da parte dell'insegnante di una nota, con valutazione espressa con un giudizio, da consegnare unitamente alla scheda di valutazione; previsione di un giudizio o di una nota di commento alla valutazione della prova, con funzione formativa, affidata alla scelta del docente; in caso di votazione insufficiente dovranno essere indicate le aree ed i contenuti sui quali l'alunno è chiamato ad adeguare impegno e motivazione; comunicazioni agli alunni e alle famiglie: i voti e le note informative sulla valutazione delle prove dovranno essere fornite dal docente entro quindici giorni dallo svolgimento/conclusione delle stesse la valutazione indicata nella scheda tiene conto, sia pure in via non esclusiva, dei risultati ottenuti nelle prove di verifica intermedie e già comunicati agli alunni e alle famiglie. In particolare si terrà conto della partecipazione, dell'impegno, delle osservazioni in classe, valutando l'intero percorso ed il processo globale di maturazione e non solo la media delle singole prove; in caso di insufficienze, che perdurino malgrado gli interventi attuati, verrà formalizzata una comunicazione alla famiglia con l'indicazione degli obiettivi non raggiunti, sui quali si richiede un impegno finalizzato al recupero, sia a fine quadrimestre sia in sede di scrutinio finale. In quest'ultimo caso le insufficienze non devono compromettere, a giudizio del/i docente/i di classe, l'ammissione alla classe successiva; Per quanto riguarda l'esame conclusivo del I Ciclo (secondaria), il voto finale sarà espresso in decimi; ai candidati che conseguono un punteggio di 10/10 la commissione esaminatrice potrà attribuire la lode con decisione assunta all'unanimità. Per quanto riguarda l'attribuzione della lode, essa viene assegnata con decisione presa all'unanimità dalla Commissione esaminatrice quando sussistono le seguenti condizioni (delibera n. 9 del Collegio dei Docenti 14/05/2024): • Percorso di crescita e maturazione della candidata e del candidato • pieno raggiungimento delle competenze di educazione civica • media finale pari o maggiore a nove/10 nei primi due anni, • esito dell'esame pari a 10.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola secondaria di I grado, si è elaborata una griglia di valutazione apposita, che si riporta in

allegato.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA 2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi del D.Lgs. 62/2017 art.2, viene espressa con un giudizio sintetico che fa riferimento, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al patto di corresponsabilità approvato dall'istituto e alle competenze di cittadinanza, affinché maturi negli allievi la consapevolezza della necessità di una convivenza civile pacifica e solidale, nel rispetto delle diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Gli indicatori cui si fa riferimento sono i seguenti: • partecipazione al dialogo educativo • impegno • frequenza • rispetto delle regole. Inoltre si terrà conto anche dell'impegno dimostrato nella partecipazione a progetti specifici, finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze civiche. Sul documento di valutazione personale sarà riportato un giudizio sintetico sul comportamento.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO valutazione voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I criteri per la non ammissione alla classe successiva (si veda delibera n.4 Collegio dei Docenti del 18/03/2022) prevedono: - la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione con voto inferiore a 6/10), può comportare la non ammissione alla classe successiva. Nello specifico, il Collegio dei Docenti ha previsto la non ammissione quando si presenta una valutazione inferiore a 6/10 in quattro discipline, oppure una valutazione inferiore a 6/10 in tre discipline, di cui due con insufficienza grave (voto: 4) (delibera n.28 Collegio dei Docenti del 23/05/2019). - una frequenza

inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe al suddetto limite deliberate dal Collegio dei Docenti (delibera n.28 del 23/05/2019) e purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe elementi sufficienti per procedere alla valutazione. La delibera del Consiglio di Classe (a maggioranza) deve essere adeguatamente motivata, con riferimento a fatti e situazioni specifiche e comprovate.

Allegato:

Validità anno scolastico, criteri ammissione-non ammissione 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli esami, in ottemperanza alla normativa (vedi. D. Leg. 19/2/2004, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni; D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, art. 3, comma 2; C.M. successive, D. Lgs.62/17, art.5-7), dipende dal giudizio di idoneità che prevede quanto segue: - l'alunno/a deve aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate (delibera n.7 del Collegio dei Docenti 14/05/2024); - l'alunno/a non deve essere incorso/a nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato, prevista dal D.P.R. n.249/1998, art.4; - l'alunno/a deve aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi; - l'ammissione viene decisa a maggioranza dal Consiglio di classe, che tiene conto del percorso scolastico triennale dell'alunno/a; - l'alunno/a deve avere una votazione nelle diverse discipline -o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente – non inferiore ai sei decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione, fornendone adeguata motivazione. Il giudizio di ammissione è espresso in decimi e viene attribuito sulla base del percorso triennale effettuato dal singolo alunno e dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti (delibera n.29 Collegio dei Docenti 23/05/2019). In caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline, può essere anche inferiore a sei decimi. I criteri sopra declinati sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti del 14/05/2024 (delibera n.7).

Allegato:

Criteri ammissione - non ammissione esame di stato 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SALVEMINI - TOEE82001P
I.C. SALVEMINI - ELSA MORANTE - TOEE82002Q
I.C. SALVEMINI - CASTELLO MIR. - TOEE82003R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di istituto: i quali sono individuati, per ogni anno di corso e per ogni disciplina, ed oggetto di valutazione periodica e finale. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel PTOF, nel Protocollo e nel Documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di istituto per ciascuna disciplina, in quanto ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali 2012, quindi deve essere conforme ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Allegato:

timbro_PROTOCOLLO VALUTAZIONE PRIMARIA 2025-2028 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria i criteri e le modalità per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono gli stessi stabiliti per la discipline, per cui si fa riferimento al protocollo di valutazione in allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

Seguendo il Decreto n. 3 del 9 gennaio 2025, per redigere questa rubrica valutativa si è fatto riferimento all'art. 2 comma 5 del Decreto Valutazione 2017 (D.lgs. n. 62/2017), il quale prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza [...], il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche". Per questo motivo, la griglia è stata elaborata consultando il Regolamento d'istituto e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 2024, cercando di evidenziare esclusivamente aspetti che descrivono il comportamento e cercando di evitare ripetizioni con quanto già valutato in itinere e nel documento di valutazione. Inoltre, si è cercato di elaborare un profilo che fosse il più possibile rispondente ai comportamenti "tipici" dei bambini e delle bambine della scuola primaria.

Allegato:

Griglia Comportamento TUTTE LE CLASSI-2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA Il Decreto n. 3 del 9 gennaio 2025 e la seguente nota n. 2867 del 23 gennaio 2025 asseriscono che: "Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado"; ovvero, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi non sufficienti sul documento di valutazione finale, previa decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio. Inoltre, "Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti". Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che se ne avvalgono. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della

classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve “confluire” su un’unica posizione e quindi il loro voto all’interno del Consiglio di classe vale “uno”, per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione. L'Istituto mette in atto quindi una didattica inclusiva con metodologie diversificate (cooperative learning, attività ludiche, classi parallele...), la cui finalità è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. Il nostro Istituto, infatti, mira al successo formativo di tutti gli alunni, valorizza i diversi stili cognitivi, tenendo conto di singolarità, complessità, identità, aspirazioni e capacità di ognuno. Presta attenzione a coloro che per ragioni di varia natura, intersoggettive o esterne, oggettive ed ambientali, presentano fragilità che possono condizionare negativamente il loro percorso di apprendimento evolutivo, se non trovano risposte adeguate. A tale scopo, i docenti collaborano attivamente con i genitori e, quando presenti, partecipano alle reti con i diversi soggetti territoriali.

Nell'istituto vengono attivate tutte le forme di personalizzazione previste dalla normativa: Piani Educativi Individualizzati per alunni con disabilità; integrazione alunni provenienti da contesti migratori; Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA certificato o diagnosi di altri disturbi evolutivi specifici; percorsi adattati, centrati sugli aspetti essenziali del curricolo, per gli alunni a rischio di insuccesso e di dispersione scolastica.

Per quanto concerne gli alunni con disabilità, la scuola usufruisce dei servizi erogati dai Servizi educativi della Città di Torino: interventi di Assistenza educativa specialistica, interventi

individualizzati per alunni con necessità di sostegno elevato o intensivo a cura del Centro Educativo Specializzato Municipale (CESM), trasporto scolastico, comodato d'uso degli ausili necessari a garantire il diritto allo studio. Inoltre, l'Istituzione scolastica è accreditata quale sede per lo svolgimento delle attività di tirocinio del Corso di Specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. 249/2010 e s.m.i., pertanto ospita regolarmente tirocinanti sottoscrivendo convenzioni con le Università e condividendo progetti di accoglienza.

Per favorire il successo formativo degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), l'Istituto ha a disposizione da quest'anno un docente interno di lingua italiana per l'insegnamento dell'Italiano L2 agli alunni di lingua straniera; inoltre, nei limiti delle risorse disponibili, accede al progetto "Italiano lingua 2 a scuola" e al servizio di mediazione interculturale nelle scuole con le famiglie non italofone a cura dell'Ufficio inclusione e contrasto alla dispersione della Città di Torino.

Quando necessario, vengono attivati progetti di interventi educativi e formativi di istruzione domiciliare o scuola in ospedale, così come percorsi integrati di istruzione/formazione per la prevenzione della dispersione scolastica quali la Tutela integrata (prevenzione secondaria nell'ambito del progetto "Provaci Ancora, Sam!") e i Laboratori Scuola Formazione (ex "Lapis").

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti di tutti gli ordini di scuola operano con impegno e professionalità nel progettare e realizzare attività inclusive, affinché ogni alunno possa essere protagonista del proprio percorso formativo. Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i personali ritmi e stili di apprendimento rendono necessario un continuo adattamento dei percorsi, attraverso il lavoro individualizzato e una progettazione di interventi e azioni mirati. Particolare cura è posta al contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - e alle prassi al fine di costruire un ambiente di apprendimento funzionale e inclusivo. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono individuati dai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione a seguito dell'osservazione sistematica dei bambini/alunni con disabilità e dei contesti e sono oggetto di monitoraggio e aggiornamento. I docenti curricolari e di sostegno collaborano nel definire le necessarie personalizzazioni della progettazione didattica della classe in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione. Uguale attenzione è posta agli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, altri disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, svantaggio linguistico-culturale, disagio comportamentale o altre difficoltà) attraverso l'attuazione di una didattica personalizzata. La scuola favorisce l'inclusione dei bambini/alunni con bisogni educativi

speciali nel gruppo dei pari anche attraverso azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. L'Istituto ritiene cruciale il coinvolgimento dei diversi soggetti quali famiglie, Enti territoriali, associazioni nell'attuazione dei processi di inclusione, anche in considerazione della varietà e della complessità delle necessità che emergono costantemente nelle classi. A titolo di esempio, sono attivi diversi progetti - il progetto "Provaci Ancora, Sam!", l'assistenza educativa specialistica, il Piano Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 21-27 volto all'inclusione di bambine, bambine e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti - sostenuti dalle istituzioni, che consentono approcci partecipativi co-progettati tra docenti e educatori.

Punti di debolezza:

Si rende necessario tener conto del particolare contesto territoriale su cui sono dislocati i sette plessi dell'istituto: l'utenza è particolarmente eterogenea e una parte di essa proviene da un contesto socioculturale ed economico deprivato. Spesso la scuola diventa un organismo suppletivo delle carenze familiari, siano esse di tipo economico, affettivo o culturale, l'unico punto di riferimento sia a livello sociale che formativo, un'occasione di opportunità e di stimoli. Tuttavia, la scuola dispone di risorse contenute per far fronte alle tante e diverse esigenze che si presentano nel corso dell'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Figura Strumentale Inclusione
Referente DSA
Collaboratori Dirigente Scolastico
Referenti di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento in cui vengono descritti gli interventi educativo- didattici predisposti per ogni alunno con accertata condizione di disabilità per promuovere l'inclusione scolastica e garantire a ciascuno il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il suo potenziale.Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (art. 9 comma 10 del D. Lgs. 66/2017). Si tratta di una condivisione fra soggetti diversi, che si occupano del processo di crescita dell'allievo/a, in modo da curarne i diversi aspetti secondo peculiarità, conoscenze e competenze. Il PEI si redige annualmente, utilizzando i modelli nazionali allegati al Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 che ha modificato e integrato il Decreto interministeriale n. 182 del 2000 del 29 dicembre 2020, e comprende: analisi della situazione iniziale; obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; analisi e interventi sul contesto, interventi sul percorso curricolare; organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; verifiche intermedie e verifica finale con proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per l'anno scolastico successivo. Tale documento adotta la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) redatta dall'OMS con l'intento di diffondere un approccio focalizzato sul ruolo determinante che l'ambiente, nei suoi molteplici aspetti, svolge nell'effettiva inclusione delle persone con disabilità. Particolare attenzione è pertanto posta ai fattori contestuali ambientali ovvero agli atteggiamenti, all'ambiente fisico e sociale che, interagendo con i fattori contestuali personali, sono in relazione con le funzioni del corpo, le attività personali e la partecipazione sociale, migliorando o rendendo possibile il funzionamento (facilitatori) oppure ostacolandolo (barriere)

delle persone con disabilità nelle situazioni di vita quotidiana. Nel fascicolo personale di ogni studente con disabilità, agli atti della direzione didattica, sono depositati i seguenti documenti: accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dal D. Lgs. 66/2017), profilo di funzionamento (di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104) che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale, come modificato dal D. Lgs. 66/2017, ed eventuali relazioni cliniche redatte dalla ASL o strutture ospedaliere o professionisti privati, i PEI degli anni pregressi, i verbali delle riunioni dei GLO. In segreteria può essere richiesta da parte dei docenti coinvolti nel progetto educativo la consultazione di tutti i documenti del fascicolo, in presenza della referente dell'inclusione, all'interno dell'edificio scolastico, nel rispetto della privacy.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (art. 9 comma 10 del D. Lgs. 66/2017).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo rilevante, centrale e fondamentale nella formazione e nel raggiungimento degli obiettivi scolastici e personali nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla e la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Sicuramente è un percorso che richiede tempo, non si costruisce in un incontro; la

professionalità dei docenti può fare la differenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nella stesura del P.E.I. e del P.D.P.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come definito nel D.Lgs. n. 62/2017 e s.m.i., la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata nel primo ciclo d'istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI; in tale documento sono anche esplicitate le necessarie personalizzazioni in relazione alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha approvato una specifica griglia di valutazione del comportamento (delibera n. 8 del 9/9/2025) e del voto disciplinare (delibera n. 8 dell'8/9/2023) per la scuola secondaria di primo grado, e una griglia del giudizio del comportamento per la scuola primaria (delibera n. 9 del 17/12/2025). Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI; il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova (art. 11 comma 4). Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (art. 11 comma 5). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali; le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art. 11 comma 6). Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo; tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 11 comma 8). Per alunni ed alunne che, in base alla legge n. 170/2010, presentino un disturbo specifico di apprendimento, certificato dalle strutture sanitarie competenti, il consiglio di classe, in coerenza con le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. Miur del 12 luglio 2011), elabora uno specifico piano di studi personalizzato. Gli elementi che i documenti normativi individuano per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA si focalizzano sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe (D.Lgs. 62/2017 art. 11 comma 9). Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le

istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (art. 11 comma 10). Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari; per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (art. 11 comma 10). Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI; per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (art. 11 comma 14). L'integrazione di alunne ed alunni stranieri prevede specifici percorsi di apprendimento, costruiti in base alle competenze e alla situazione del singolo; definite le competenze necessarie e quelle possedute, si procede all'elaborazione del percorso educativo- didattico, alla sua presentazione alla famiglia, al monitoraggio delle verifiche in itinere e a conclusione. Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 1, co. 9, la valutazione tiene conto delle seguenti situazioni: situazione linguistica di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza. Per coloro a rischio dispersione scolastica vengono messi in atto percorsi individualizzati e personalizzati, centrati sulle competenze essenziali, sull'individuazione delle condizioni ottimali, relative alla specificità della persona, per garantire il diritto all'apprendimento. La valutazione dei risultati tiene conto del livello di partenza dell'alunno/a e degli obiettivi raggiunti, riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La natura stessa dell'Istituto Comprensivo, i progetti di continuità, il curricolo verticale, la collaborazione tra team educativi nel passaggio di informazioni assicurano, in modo particolare, l'accompagnamento e l'orientamento degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali tra i diversi ordini. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, ai moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore previsti dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 – che si inseriscono strutturalmente in tutte le classi e in tutti gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado – e al consiglio di orientamento redatto dal Consiglio di Classe secondo il modello nazionale allegato al D.M. n. 229 del 14 novembre 2024, si affiancano azioni della scuola volte a sostenere le famiglie nella scelta,

specialmente qualora la situazione richieda particolari attenzioni. Le famiglie, infatti, auspicano che i propri figli continuino a frequentare la scuola con serenità e desiderio di apprendere, raggiungendo obiettivi didattici e formativi utili per la loro crescita personale, umana e culturale. Sulla base di quanto condiviso durante le riunioni del GLO/gli incontri di rete/i colloqui con i genitori in merito alle competenze, motivazioni, aspettative, dinamiche relazionali dell'allievo e alle ipotesi di scelta, i docenti (insegnante di sostegno, coordinatore di classe, eventualmente referente orientamento) forniscono alle famiglie informazioni specifiche sui possibili percorsi formativi e i diritti in caso di disabilità o BES. A valle dell'iscrizione, i docenti (in particolare il personale di sostegno), previo consenso dei genitori, entrano in contatto con i Referenti Inclusione delle scuole secondarie di secondo grado o degli istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per facilitare il delicato passaggio tra gradi/ordini di scuola, programmando quanto necessario a garantire che il processo avvenga in modo che l'alunno continui a sentirsi supportato e valorizzato nel suo percorso di crescita. Per gli alunni con disabilità viene di norma strutturato un percorso di accompagnamento con la scuola/agenzia formativa prescelta che preveda la partecipazione del Referente Inclusione all'incontro finale del GLO ed eventuali attività presso l'Istituto di destinazione durante il secondo quadrimestre con eventuale presenza dell'insegnante di sostegno; inoltre, la scuola partecipa alla redazione dell'Allegato B parte 2 del "Profilo descrittivo di funzionamento della persona e progetto multidisciplinare" a cura dell'Unità Multidisciplinare Integrata (UMI) per la definizione del progetto multidisciplinare per l'inclusione scolastico-formativa.

Approfondimento

Il Collegio ha elaborato per gli alunni e le alunne della scuola primaria una griglia per la valutazione del comportamento degli alunni in situazione di disabilità; inoltre è stato elaborato per gli alunni in situazione di disabilità della scuola secondaria di primo grado due griglie di valutazione, una per il voto disciplinare ed una per il comportamento, che si allegano.

Allegato:

Valutazione alunni con disabilità Primaria+Secondaria.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione che l'istituto si dà risponde a criteri di efficacia ed efficienza, in modo da consentire una crescita generale, sia del personale che di alunni ed alunne.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola sono alla base del modello organizzativo adottato.

L'organizzazione della scuola si basa su un Curricolo fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Individua, inoltre, percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito di ciascuno.

La vision della scuola è imprescindibile dall'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, promuovendo un'impostazione pedagogica innovativa volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

La mission è creare un sistema deliberatamente strutturato e coordinato di attività e risorse, interagendo con l'ambiente, per raggiungere obiettivi comuni attraverso ruoli definiti, regole chiare e una cultura condivisa, adattando continuamente la propria struttura ai bisogni reali della propria utenza.

L'utilizzo delle tecnologie e l'interazione con l'ambiente (il cosiddetto "terzo elemento") sono fondamentali per realizzare e coordinare le attività che la scuola propone, perché le influenzano, le migliorano, le rendono "vive", contemporanee, innovative.

Nell'organizzazione così intesa gli attori sono tutti i componenti della comunità educante: il personale scolastico (dalla Dirigente scolastica ai collaboratori scolastici), gli alunni, le loro famiglie, le associazioni del territorio e tutti gli stakeholder che a vario titolo interagiscono con la scuola.

Poiché la scuola è una struttura complessa, con un alto grado di eterogeneità e di interdipendenza fra le diverse componenti, le procedure e le regole scritte sono indispensabili per guidare i comportamenti.

Una valida leadership diventa elemento fondamentale per la costruzione di una cultura organizzativa basata su valori, norme e atteggiamenti che influenzano le decisioni e che convergono verso gli obiettivi comuni.

Infine, la flessibilità, l'adattabilità e la disponibilità delle persone consentono un'organizzazione coesa e capace di far fronte a qualsiasi situazione, nonché a valorizzare eccellenze e competenze.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Opera un raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico. Coordina le attività degli organi collegiali. Calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini. Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni. Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici. Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo. Assicura il puntuale rispetto delle	2

	disposizioni del Dirigente Scolastico. Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole. E' di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste. Collabora con i coordinatori di classe. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.	
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione strumentale si occupano dei seguenti settori dell'organizzazione scolastica: PTOF, INCLUSIONE, SUCCESSO FORMATIVO, CONTINUITA', SPORT e SALUTE. Razionalizzano e ampliano le risorse, monitorano la qualità dei servizi e favoriscono formazione e innovazione. Vengono designati con delibera del Collegio Docenti in coerenza con il Piano dell'offerta formativa e in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento e le relazioni con istituzioni ed enti del terzo settore.	5
Capodipartimento	Collabora con i docenti e la Dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Presiede le sedute di dipartimento e le verbalizza. Cerca di garantire una sintonia negli orientamenti metodologi e didattici all'interno del dipartimento. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di	5

	garanzia dell'andamento delle attività presso il Dirigente. Porta avanti istanze innovative. I dipartimenti sono: ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE, EDUCAZIONI, SOSTEGNO	
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come previsto dal regolamento d'istituto. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo autorizzato dal Dirigente. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	7
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola	1

	e le attività del PNSD anche previste nel piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure Si relaziona con il referente per la digitalizzazione e l'IA al fine di predisporre adeguati protocolli sia per il personale scolastico sia per gli alunni Cura il sito della scuola garantendo il suo costante aggiornamento	
Team digitale	Supporta l'animatore digitale. Sostiene adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Cura la gestione dei social per rendere più immediata la	3

	comunicazione delle attività e degli eventi legati all'istituto. Lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del piano di intervento triennale d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della formazione "a cascata". Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.	1
NIV	• Predisposizione del PTOF triennio 2025-2028; • Predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • Revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale Ata; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; • Mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e de! • Territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • Esiti degli studenti; • Processi (Obiettivi e Priorità);	10

Referente INVALSI	Lettura ed analisi dei dati Invalsi dell'anno precedente. Analisi dettagliata e spunti di riflessione per il Collegio Docenti. Proposta iniziative per migliorare gli esiti Predisporre il materiale e l'informativa per lo svolgimento delle prove INVALSI. Coordinarsi con la segreteria per l'acquisizione dei dati. Raccogliere dati per fornire elementi utili alla Commissione Valutazione, al NIV e alla FS PTOF. Verifica della ricezione da parte delle famiglie del certificato delle competenze o, in alternativa, organizzazione della distribuzione degli stessi certificati.	1
Referente "Provaci ancora Sam"	Coordina la piattaforma del progetto, le attività e l'extrascuola. Coordina il progetto RSC (inclusione scolastica alunni e alunne nomadi). Cura i rapporti con i referenti Sam e con gli educatori del progetto RSC. Organizza e coordina gli incontri periodici tra docenti, educatori e referenti Sam. Partecipa alla formazione prevista. Tenere i contatti con il Comune di Torino, di concerto con la Dirigente scolastica, partecipando alle riunioni di progettazione e di coordinamento. Coordinare le attività all'interno del PN inclusione proposte e attivate nell'istituto. Monitorare il lavoro svolto dagli educatori all'interno delle classi, verificandone la correttezza e la rispondenza agli obiettivi prefissati. Segnalare alla Dirigenza ogni eventuali variazioni rispetto alla progettazione.	1
Referente alunni con DSA	Conoscenza dei contributi più recenti, a livello nazionale e internazionale, della ricerca sui DSA. Definizione di un protocollo per l'individuazione e la gestione degli alunni con il DSA.	1

	Collaborazione con i coordinatori di classe e gli altri docenti dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con DSA per la predisposizione del PDP. Predisposizione di monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali e delle azioni svolte. Promozione di interventi a favore degli alunni BES (DSA, svantaggiati...) Creazione di forme di collaborazione tra le componenti scolastiche. Supporto informativo a famiglie e docenti e proposte di misure di interventi metodologici innovativi per alunni DSA.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di coordinare le azioni di prevenzione e di contrasto a bullismo e cyberbullismo, in rete con le forze dell'ordine, enti, associazioni, istituzioni locali ad altre scuole. Offre ad alunni ed alunne azioni culturali ed educative perché acquisiscano le competenze necessarie ad un uso consapevole ed informato sul web e sui social media. Informa inoltre docenti e famiglie sulle opportunità di formazione/informazione in materia.	1
Referente Green Areas	□ Gestisce le aree ed i progetti legati alla sostenibilità ambientale. □ Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola; □ Gestione acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola; □ Partecipazione a bandi che permettano di implementare il patrimonio "green "della scuola; □ Sensibilizzazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente; □ Progettazione di azioni trasversali ai vari ordini di scuola per sviluppare	1

	la conoscenza del territorio e l'importanza del prendersene cura; Cura delle relazioni con gli Enti del terzo settore che si occupano di ambiente e sostenibilità	
Referente Eventi e Uscite	Organizzano e gestiscono gli eventi Vagliano le offerte di attività didattiche pervenute (uscite, attività teatrali, spettacoli) e ne portano a conoscenza il Collegio. Predisposizione di un vademecum da condividere con il collegio docenti. Organizzare, gestire e verificare l'attuazione di eventi educativo-didattico proposti dai Docenti. Pianificare le uscite/eventi per tutto l'arco dell'anno in modo da evitare sovrapposizioni. Relazionarsi con la Dirigente scolastica per la verifica della fattibilità delle proposte avanzate dai docenti. Fungere da trait d'union tra i docenti e la segreteria.	2
Referente Curricolo verticale	Organizza e coordina il progetto interno per lo sviluppo dei curricoli verticali. Sperimentare un modello di laboratorio per lo sviluppo del curricolo verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado) Potenziare la collegialità nella costruzione del curricolo verticale con particolare riferimento alle aree logico-matematica e linguistica e agli aspetti di trasversalità dei saperi (tramite incontri tra insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) Potenziare la ricerca e la sua diffusione nella pratica scolastica Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola Contrastare la dispersione scolastica, soprattutto degli alunni con fragilità	1
Referente Area progettuale	Collaborano con il DS nella progettazione e realizzazione dei progetti interni. Coordinano	2

	l'area progettuale. Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione dei progetti di istituto. Valutare le proposte progettuali provenienti dai docenti. Vagliare le proposte progettuali di enti esterni, quali la Regione Piemonte, I ministeri. Proporre progetti trasversali afferenti alle cinque aree del PTOF. Valutare la fattibilità di progetti europei (PON; E-twinning; Erasmus). Seguire i progetti di istituto lungo tutto l'arco della loro realizzazione.	
Referente progetti di alimentazione	Si occupa dei progetti che hanno una ricaduta sull'educazione alimentare nella scuola primaria e della commissione mensa, che controlla la qualità e il gradimento del servizio di ristorazione scolastica. Gestione delle commissioni mensa dei tre plessi della Primaria Gestione e organizzazione dei progetti alimentari per la scuola primaria che a titolo esemplificativo sono: Latte nelle scuole, Frutta e verdura nelle scuole, Fruttaparty, Progetto ed. alimentare Coldiretti, Commissione Mensa.	1
Referente somministrazione farmaci	Raccoglie la richiesta e la documentazione per la somministrazione dei farmaci Invia il personale individuato all'ASL di competenza per la partecipazione ai corsi di formazione Verifica la disponibilità di tutto il personale scolastico in servizio a garantire la somministrazione dei farmaci, già utilizzata dai genitori Effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci	1
Referente prestito d'uso	A inizio anno, rispondono, per quanto possibile, alle richieste dei genitori;	2

	Recuperano i libri in prestito d'uso disponibili a approntarli per la ridistribuzione; Contattano le case editrici per la consegna di eventuali testi omaggio; Distribuiscono i libri in giacenza, valutando le singole richieste. A fine anno, gestiscono la restituzione dei libri in prestito.	
Supporto alla didattica per la disabilità	Compila monitoraggio ISTAT. Elabora, compila e invia il Modello H, essenziale per la richiesta dell'Organico di Sostegno di diritto e dell'Organico di fatto. Controlla della documentazione inerente alla richiesta di somministrazione farmaci a scuola; richiesta e attivazione dei corsi di formazione del personale docente e ATA. Supporta le indagini di mercato inerenti all'attivazione di progetti di assistenza specialistica.	1
Referente Erasmus e per l'internazionalizzazione	Organizzare, gestire e verificare l'attuazione di eventi didattico-educativi di formazione proposti dagli Enti accreditati Seguire le procedure per l'accreditamento Erasmus e per il Consorzio Erasmus dell'USR Piemonte Gestire i bandi annuali per la mobilità sia del personale scolastico sia degli alunni Relazionarsi con la Dirigente scolastica per la verifica della fattibilità delle proposte Organizzare le attività per la corrispondenza con scuole straniere Monitorare il progetto E-Twinning Predisporre un vademecum da condividere con il collegio docenti Gestire le certificazioni di lingua inglese per gli alunni della scuola media Valutare ogni altra proposta che implementi l'internazionalizzazione della scuola	1
Referente per la digitalizzazione e l'IA	La pianificazione strategica, il coordinamento dei progetti di digitalizzazione e l'adozione di	1

	tecnologie e servizi digitali; La diffusione della cultura digitale, la gestione dei sistemi informativi e di telecomunicazione e il monitoraggio della sicurezza informatica; La progettazione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative legate all'intelligenza artificiale, inclusa l'identificazione degli ambiti scolastici in cui può essere usata e degli strumenti da adottare (valutandone impatti e rischi).	
commissione valutazione	Elabora strumenti di autoanalisi d'Istituto / raccoglie e restituisce le informazioni sul funzionamento e sull'efficacia formativa dell'istituto. Fa proposte per l'elaborazione di strumenti per la rilevazione degli apprendimenti. Predispone griglie e materiali funzionali per la valutazione. Aggiorna strumenti e modelli valutativi in base a normative e circolari ministeriali.	4
commissione di continuità	Cura la continuità interna all'Istituto. Collabora con la F.S. per organizzare i laboratori ponte, gli open day e pubblicizzare l'offerta formativa dell'istituto. Collabora con la F.S. per organizzare i laboratori ponte, gli open day e pubblicizzare l'offerta formativa dell'istituto. Compila apposite schede informative di passaggio, che contengono le informazioni essenziali sui singoli alunni e alunne, dal punto di vista didattico, comportamentale e relazionale. Fare osservazioni per favorire l'accoglienza e la formazione classi. Organizza i colloqui tra docenti dei vari ordini di scuola.	7
commissione formazione classi	Sulla base delle informazioni ricevute dalla Commissione Continuità e dai docenti della	3

	Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, predispone la formazione delle nuove classi in entrata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.	
Commissione orientamento in uscita	□ Si occupa di informare le classi della secondaria di I grado di tutte le iniziative legate all'orientamento: Salone dell'Orientamento, eventi/attività organizzati da istituti superiori. □ Organizza percorsi di accompagnamento alla scelta della scuola superiore. □ Attivazione di percorsi di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado □ Analisi delle proposte di orientamento che giungono all'Istituto □ Costruzione di buone pratiche per supportare gli alunni nel momento della scelta al termine del primo ciclo di studi □ Proposta di modelli per il consiglio orientativo □ Supporto ai consigli di classe per la formulazione del giudizio orientativo	2
Commissione orario	Collabora con la Dirigenza alla predisposizione dell'orario scolastico.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti contribuiscono all'educazione e allo sviluppo dei bambini, stimolandone l'autonomia, la creatività e l'apprendimento. Elaborano e attuano il piano dell'offerta formativa in cui vengono indicate le linee guida del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola, in	12

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	relazione al contesto socioculturale ed economico del territorio. Elaborano, inoltre, i piani personalizzati delle attività educative in cui sono indicati i percorsi e i progressi educativi raggiunti, i modi e i tempi dell'apprendimento e potenziano gli interessi e le attitudini di ciascun bambino. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	i docenti della primaria contribuiscono alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle singole diversità. Creano occasioni per sollecitare l'autonomia e favorire lo sviluppo della riflessione logico-relazionale e di orientamento nello spazio e nel tempo. Dedicano un'attenzione specifica all'educazione e ai principi fondamentali della convivenza civile e dell'educazione civica. Favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità creando un clima sereno e piacevole. Impiegato in attività di:	80

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di alfabetizzazione con alunni NAI Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	6
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	
ADMM - SOSTEGNO	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	16
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di:	11

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	3
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento, di recupero e di potenziamento, con un'attenzione particolare all'inclusione e al benessere di ciascuno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Ha competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali.
Ufficio protocollo	Area protocollo (gestione posta elettronica, gestione documentale, archiviazione digitale, rilevazioni e adempimenti connessi agli scioperi e alle assemblee sindacali, inserimento avvisi e comunicazioni sul sito web e all'albo sindacale online, verifica comunicazioni USR e USP, distribuzione della corrispondenza agli uffici di competenza); Area pensioni - TFS/TFR - Rapporti con INPS in materia previdenziale; Gestione organi collegiali;
Ufficio acquisti	Area contabilità - attività negoziale :gestione Pago in Rete, attività istruttoria per gli acquisti e ricognizioni su "acquisti in

	rete", attività istruttoria per avvisi pubblici di selezione personale interno e/o collaborazione plurima, e/o esterno, supporto al DSGA nel controllo di fatture, predisposizione di verbali di collaudo e di certificati di regolare esecuzione, supporto al DSGA negli adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, gestione progetti in collaborazione con DS e DSGA
Ufficio per la didattica	scuola dell'infanzia; scuola secondaria di primo grado; scuola primaria; gestione infortuni alunni; gestione completa delle procedure di autorizzazione per le uscite didattiche
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PERSONALE DOCENTE A TD E A TI: tutti gli adempimenti relativi al personale docente, inclusi le nomine e gli interpelli UFFICIO PERSONALE ATA A TD E A TI: tutti gli adempimenti relativi al personale ATA, inclusi gli interpelli e le nomine; infortuni del personale scolastico
ufficio manutenzione e sicurezza	redazione incarichi in ambito sicurezza, piano di evacuazione, piantine e cartellonistica, risposte circolari UST e altri adempimenti in ambito sicurezza; gestione della manutenzione ordinaria a carico dell'Ente locale; segnalazioni tramite factotum con motivazione, data inoltro protocollo e data eventuale sollecito

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BOOSTING BEST PRACTICES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Definizione di linee guida per la strutturazione, l'identità e la gestione e lo sviluppo professionale dei docenti.

La collaborazione tra i partner della rete si concretizzerà con una riflessione comune, lo scambio di esperienze e di docenti

Denominazione della rete: PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner del progetto

Approfondimento:

Promozione del successo formativo degli studenti con fragilità, loro inclusione nel gruppo classe e nelle attività dell'extrascuola, contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica implicita.

Le attività vengono svolte da un educatore in orario scolastico in sinergia con i docenti curricolari delle classi e coinvolgono tutti gli alunni al fine di garantire a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità e competenze.

Nelle attività extracurricolari gli alunni vengono guidati in un percorso di autostima e crescita scolastica

Denominazione della rete: SERVIZIO CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI TIROCINIO UNITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Denominazione della rete: TORINO RETE LIBRI PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI TIROCINIO UNIVERSITA' LINKS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA - PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA - SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON PINACOTECA AGNELLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA - SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA

FONDAZIONE TORINO MUSEI PER PALAZZO MADAMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA - SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di formazione per il personale ATA dell'USR per il Piemonte

Denominazione della rete: RETE ORTI SLOW FOOD A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO PARTENARIATO ANTENNA HUB DELLA RISERVA MAB COLLINA PO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA - SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CITTA' DELL'EDUCAZIONE - FONDAZIONE PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DI PRATICHE DIDATTICHE PER PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSORZIO DI ACCREDITAMENTO ERASMUS+ DELL'USR PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • JOB SHADOWING
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio di Accreditamento Erasmus+ dell'USR Piemonte è la rete che permette alle scuole selezionate e aderenti al Consorzio di poter partecipare alle mobilità Erasmus+ rivolte a tutto il personale scolastico, selezionate dall'USR e proposte al personale che ha dato la propria disponibilità.

Denominazione della rete: FCL NETWORK OF INNOVATIVE LEARNING LABS AND SPACES (EUROPEAN SCHOOLNET)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete FCL (Future Classroom Labs) è una rete della Comunità europea di condivisione di spazi scolastici laboratoriali innovativi e all'avanguardia.

Sito: https://fcl.eun.org/

Info partners: https://fcl.eun.org/fcl-network-members

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'AULA CHE VORREI - OLTRE I SOLITI MURI

FORMAZIONE INIZIALE E ACCOMPAGNAMENTO DURANTE TUTTO IL PERCORSO CON ORE A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI PER ATTIVITà DI TUTORAGGIO E COUNSELLING

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• TUTORING E COUNSELLING

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CITTA' DELL'EDUCAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE "DALLA PERCEZIONE ALL'EVIDENZA: IL VALORE DEI DATI NELLA SCUOLA"

Tematica dell'attività di formazione	LETTURA RAGIONATA DEI DATI E LORO UTILIZZO CONSAPEVOLE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CITTA' DELL'EDUCAZIONE 2

CORSO DI FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA "LETTURA AD ALTA VOCE"

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CITTA' DELL'EDUCAZIONE 3

CORSO DI FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA "IDEE MONTESSORIANE PER LA SCUOLA COMUNE"

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CINQUE COLORI

FORMAZIONE DA PARTE DI NUTRIZIONISTI E BIOLOGI PER I DOCENTI CON LO SCOPO DI ILLUSTRARE

GLI ARGOMENTI DA AFFRONTARE IN CLASSE E RISPONDERE ALLE DOMANDE PER FACILITARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, FORNENDO UN SUPPORTO CONTINUO

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PN INCLUSIONE

PERCORSI DI FORMAZIONE E DI CO-PROGETTAZIONE CON I DOCENTI DELLE CLASSI COINVOLTE

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: ORME

PROGETTO MUSICALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'ORCHESTRA TRA I BANCHI

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SLOW FOOD ORTI

WEBINAR CON ESPERTI, CON CONSULENTI DI ORTICOLTURA E DI DIDATTICA IN ORTO, E COINVOLGIMENTO NELLA COMMUNITY DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

PERCORSO FORMATIVO NAZIONALE PER L'INCLUSIONE INTESA IN SENSO LATO

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: ERASMUS +

MOBILITA' DEL PERSONALE PER CORSI DI FORMAZIONE E ATTIVITA' DI JOB SHADOWING ALL'ESTERO

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSI E JOB SHADOWING

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CUSTODI DI MEMORIE

CINEMA E PRATICHE DI VIDEOSTORIA A SCUOLA. fORMAZIONE CONDOTTA DA ESPERTI DEL CINEMA, EDUCATORI, ARCHIVISTI E STORICI

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ERASMUS +

Tematica dell'attività di formazione	COMPARAZIONE CON I SISTEMI SCOLASTICI EUROPEI
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE PREVIDENZA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PASSWEB, TFS, TFR TELEMATICO E RVPA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' NEGOZIALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo